

LAVIS NOTIZIE

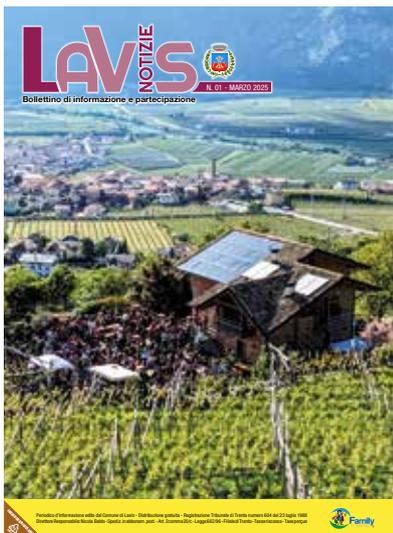


N. 01 - MARZO 2025

Bollettino di informazione e partecipazione



Indice



NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Monica Ceccato, Michele Claus, Katia Sartori, Alessandro Ugolini.

Direttore responsabile:

Nicola Baldo - 3405370319
nicolabaldo@gmail.com

Editore:

Comune di Lavis (Trento)
lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:

Grafiche Futura S.r.l.
Mattarello (Trento)

Edizione consegnata alla stampa
il 12 febbraio 2025

L'importanza del recupero dei beni naturali e culturali..... 3

Grazie per la fiducia e il sostegno. Andiamo avanti insieme! 4

Dalla pandemia ad oggi, un percorso non semplice ma molto importante 5

Dai Ciucioi a rifiuti e decoro, un bilancio positivo 6

Dall'illuminazione alle strade: tanti lavori ed un lungo cammino percorso insieme..... 7

Cinque anni di lavoro sempre con scuola e giovani al centro..... 8

Grazie a tutti per questo quinquennio di impegno vissuto insieme 9

Tante cose fatte e molte idee. Andiamo avanti insieme! 10

Per i ciclisti in strada resta sempre alta l'attenzione 11

Il PATT guarda al futuro fra rinnovamento ed importanti conferme 12

Cinque anni di idee concrete per la comunità rimaste spesso purtroppo inascoltate 13

Dalle Masere al centro anziani: quante cose rimaste ancora insolute 14

Istruzioni per il voto: l'appuntamento con le urne è domenica 4 maggio 15

Giovani, sei nuove realtà in prima fila nell'organizzazione di attività 16

Dalla Spagna e dall'Ucraina arrivano i giovani del Volontariato Europeo 17

In arrivo per i giovani lavisani quiz a tema sulla protezione ambientale 18

Il Maestro Lorenzo Renosi al timone della Corale polifonica di Lavis..... 19

Fra passato e presente, per gli scout lavisani c'è tanta carne sul fuoco 20

A scuola è necessario imparare anche come mediare i conflitti fra pari 22

Apsp Endrizzi: con il progetto C.A.S.A. tante emozioni per gli ospiti 23

Lavoro & giovani: dalle Acli una guida su come gestire una Partita Iva 24

Da segnare in calendario: il 6 aprile..... 24

Filò, tra i lumini ed i fiorellini d'inverno 25

Il prossimo 25 maggio, ai Ciucioi, un memorial in ricordo di Luca Lunelli 26

Un territorio in grande fermento: progetti e novità in programma..... 27

Tre lavisani ai Mondiali di pallamano stupiscono in maglia azzurra..... 28

Per Bellei via all'avventura Fantic EMX..... 29

Il judo fa ancora centro: due giorni nei quali Lavis è stata la Caput Mundi..... 29

La prima volta che non si scorda mai, per l'Us Lavis una serie D a testa alta..... 30

Bolero, tanti progetti in arrivo per il 2025 31

A marzo prova il ciclismo con l'Aurora..... 31



CHE SARÀ, CHE SARÀ? SARÀ QUEL CHE SARÀ...

Che cosa sia in programma il prossimo 4 maggio, ormai, non ve lo diciamo nemmeno più. Tanto ormai tutti voi lettori sapete benissimo cosa sarete chiamati a fare quella domenica... Momento davvero straordinario quello delle elezioni e non solamente per chi è coinvolto in primissima persona, bensì per tutta la comunità chiamata alle urne. Che sia locale, provinciale, regionale, nazionale ed oltre poco cambia: l'esercizio del voto è un momento di passaggio davvero di primissima piano. E no, non penso siano come i buoni propositi che si fanno ogni fine dell'anno, da "gennaio mi metterò a dieta" ad intenti simili. Quelli che si fanno prima di una tornata elettorale sono impegni molto più importanti e seri. Perché parlando proprio in senso stretto delle elezioni comunali, c'è in ballo il futuro della comunità nella quale tutti quanti noi viviamo. C'è in ballo il tipo di paese, di comunità appunto, che vogliamo per la nostra quotidianità futura e per quella dei nostri figli che a Lavis crescono. Ben vengano quindi confronti, se-

rate, approfondimenti, dibattiti eccetera eccetera, ben venga stare anche mezzora a parlare se è maggiormente prioritario fare due marciapiedi in più, tre eventi culturali diversi oppure costruire uno stadio del ghiaccio da mille posti. Ben vengano le idee diverse, perché solamente dal confronto nascono le decisioni migliori per l'intera comunità. Ben venga la pluralità di idee, ben venga l'impegno di tanti per la "cosa pubblica".

L'importanza del recupero dei beni naturali e culturali

di **Andrea Brugnara**
Sindaco di Lavis



Mantenere un senso identitario e soprattutto un senso di comunità, passa oltre che da un'attenzione agli aspetti socio economici anche dalla consapevolezza che i beni culturali e naturali del nostro comune sono un patrimonio identitario importantissimo da preservare e valorizzare. In quest'ottica la nostra Amministrazione si è sempre caratterizzata per la grande sensibilità dimostrata anche su questi temi ritenendo che la valorizzazione delle nostre eccellenze possa essere volano sociale, economico ed identitario.

In questi anni abbiamo restaurato ed aperto al pubblico il giardino Bortolotti detto dei Ciucioi divenuto ormai una delle principali attrattive della regione e luogo identitario con cui si identifica non solo il comune di Lavis ma gran parte del territorio circostante. Il suo recupero ha dato nuove opportunità lavorative ed ha inserito il paese di Lavis in un circuito internazionale di valorizzazione dei giardini storici.

Contestualmente si è proceduto con il recupero di palazzo Maffei, iniziando dapprima alla sua messa in sicurezza e poi alla sua valorizzazione con il restauro della torretta, del manto di copertura, delle cantine fonde, del piano terra, del consolidamento statico del primo piano, dei pavimenti del secondo piano, della sistemazione dell'area esterna e della realizzazione dell'ascensore e dei nuovi bagni pubblici presso il passaggio Bakita. Il palazzo è così diventato sede ideale di eventi importanti per la crescita culturale e sociale del-

la nostra comunità offrendosi anche come vetrina dei prodotti enogastronomici del nostro territorio.

La valorizzazione dei beni culturali è proseguita con il recupero di tutte le antiche fontane comunali, come ad esempio quella delle Tombole a Pressano, e con il posizionamento di nuove, come quella ad esempio in piazza san Gallo, contribuendo al contempo al decoro e all'arredo urbano degli spazi e ricavando nuovi punti di aggregazione. L'opera di recupero è proseguita anche sugli antichi capitelli presenti lungo le vie di comunicazione e con il recupero dei selciati storici di molte strade di campagna delle colline Avisine diventate ambiti percorsi per le passeggiate domenicali. Abbiamo valorizzato e reso attrattivo il dos Paion con panoramici percorsi pedonali e contribuito a riscoprire le antiche origini della nostra comunità grazie a fruttuosi scavi archeologici coordinati dalla Soprintendenza che hanno portato alla luce testimonianze di un antico villaggio fortificato in località Pristol a Lavis risalente a ben 3400 anni fa!

Un grande risultato di valorizzazione del nostro patrimonio culturale lo abbiamo raggiunto anche grazie alla collaborazione con molti cittadini che investendo nel recupero sapiente dei propri palazzi nei centri storici hanno raggiunto, in una corralità di interventi, una visione equilibrata ed elegante degli spazi urbani. Con grande consapevolezza abbiamo fatto conoscere a tutti quanto la nostra comunità sia stata nei secoli protagonista della storia del nostro

territorio e della nostra stessa Europa, abbiamo valorizzato luoghi ove sono avvenuti episodi importanti della nostra storia come il primo sciopero delle operaie della filanda Tambosi a Lavis nel 1890, le battaglie napoleoniche del 1796, 1797, 1809. Tra i beni naturali si è proseguito nella valorizzazione del biotopo delle foci dell'Avisio con il posizionamento di idonea cartellonistica sull'avifauna e sulla fauna ittica, alla sistemazione della frequentata passeggiata Andreas Hofer nell'alveo dell'Avisio e alla realizzazione del sentiero didattico del dos Paion con passerella a sbalzo sulla diga ottocentesca di San Giorgio.

Sono state recuperate alcune aree umide in località Risare e promossi percorsi pedociclabili di connessione con le altre comunità limitrofe. Abbiamo acquisito al patrimonio pubblico un'importante area boschiva che comprende quasi tutto il dos Paion e avuto in cessione dalla Provincia molte aree verdi come l'area verde lungo la passeggiata Elisabetta Vindimian o alcuni tratti della pista ciclabile che collega la stazione della Trento Malè con quella di RFI o ancora l'area verde alle Masere. Assieme al consorzio turistico Rotaliana Königsber abbiamo promosso il percorso del vino 50, stiamo realizzando un'importante rete sentieristica sulle colline Avisiane e si prevede la sistemazione di alcune rotatorie lungo le principali arterie stradali.

Contatti:
sindaco@comunelavis.it

Grazie per la fiducia e il sostegno. Andiamo avanti insieme!

di Luca Paolazzi

Vicesindaco ed assessore a edilizia, urbanistica, sport, innovazione e partecipazione



È difficile sintetizzare tanti anni in poche frasi, anzi difficilissimo. Ho iniziato la mia esperienza come Vicesindaco del Comune di Lavis quasi dieci anni fa, e ho portato avanti il mio impegno con passione e senso di responsabilità. In questi anni, insieme a tutta l'Amministrazione, sono molte le cose che ho portato a termine e quelle avviate; non mancano ovviamente le occasioni perse e le cose che potevano essere fatte me-

posso non citare l'interramento della ferrovia Trento-Malè - che ci ha permesso di ricucire la nostra comunità - lo stop al consumo di suolo, la mobilità ciclopedonale e il lavoro costante per mantenere forte il legame tra Lavis e le frazioni. Un territorio più sostenibile, investendo su un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, sul verde urbano, sull'Avviso e sulla sentieristica delle colline. Un territorio più

attraente, investendo sui Ciucioi, sui palazzi storici e su tanti eventi. Ma soprattutto abbiamo lavorato - con le Associazioni - per costruire una comunità sempre più viva, più coesa e più inclusiva, e lo abbiamo fatto rafforzando i servizi pubblici - a cominciare dagli asili nido e dalle scuole - e l'offerta

culturale e sportiva, con tante nuove palestre, campi da calcio e tennis, bike park e una piscina comunale tutta nuova e già amatissima. La popolazione di Lavis in questi anni è cresciuta, soprattutto grazie a chi ha scelto Lavis come luogo in cui abitare, vivere, studiare, lavorare. E questo dimostra la forte capacità attrattiva del nostro territorio e come sia percepito come un luogo sicuro, con un'alta qualità della vita, con servizi pubblici efficienti e con una comunità viva e coesa.

E ora? Ora si guarda avanti. Alcune

nuove opere importanti sono già in corso di realizzazione: un nuovo parcheggio a servizio del centro storico in via Garibaldi, la nuova palestra delle Medie, il nuovo campo di Via Mazzini, il nuovo piano attuativo dell'area Masere, la sistemazione della strada della Cioresara, e altre ancora. A dicembre abbiamo inoltre approvato un nuovo bilancio e finanziato nuove importantissime opere: la costruzione della nuova mensa scolastica, la nuova cicloabile tra via Zandonai e via Filos, il nuovo centro diurno per gli anziani in via Peratoner, la nuova casa della Musica all'area Masere e tanto altro.

Sono certo che la Lavis di oggi sia un luogo migliore rispetto a dieci anni fa. Ciò è dipeso da molti fattori, ma credo di poter dire che una parte del merito è anche dell'Amministrazione comunale che ha saputo fare lavoro di squadra, senza perdere il contatto con il territorio, mettendo insieme una visione di lungo periodo e la capacità di dare risposte puntuali ai problemi quotidiani delle persone.

Sono convinto che la cosa più importante per fare l'Amministratore locale sia avere a cuore la propria comunità e avere cura del proprio territorio, e ho sempre cercato di non dimenticarlo. Il lavoro da fare è ancora molto e per questo sono felice, in vista delle prossime elezioni comunali, di potermi mettere ancora in gioco, questa volta con un ruolo nuovo e con ancora più responsabilità.



glio, ma credo il bilancio sia positivo. Avere valori condivisi, una chiara visione comune e il lavoro di squadra sono stati sicuramente gli elementi che ci hanno consentito di raggiungere obiettivi importanti; così come aver sempre lavorato a stretto contatto con le persone, le istituzioni, le imprese e le associazioni che ogni giorno vivono il nostro territorio.

Lo spazio per elencare qui tutte le cose fatte non c'è, e quindi provo a "volare alto". In questi anni abbiamo lavorato per creare un territorio unito e integrato, e qui di certo non

Contatti:
assessore.paolazzi@comunelavis.it

Dalla pandemia ad oggi, un percorso non semplice ma molto importante

di **Isabella Caracristi**

Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni



Lo strascico della pandemia non ha lasciato indenne la parte fragile del nostro contesto sociale mettendo in evidenza nuove povertà economiche e di relazione. Ad oggi le problematiche più frequenti sono il disagio sociale, la perdita del lavoro, di alloggio ed economiche e sono stati affrontate di volta in volta assieme alla Caritas Diocesana, alla Comunità di Valle Rotaliana Konigsberg e anche alle Forze dell'Ordine con le quali non è mai mancato contatto diretto nella direzione di dare, ove possibile, una risposta concreta ai bisogni delle persone.

Anche questa legislatura sta per finire e i miei dieci anni di mandato mi hanno fatto conoscere bene la ricchezza del nostro Comune ma anche tante le problematiche in linea con i tempi che stiamo vivendo. Ho conosciuto soprattutto le persone e il grande valore umano espresso dal singolo e dall'associazionismo. A tutti voi indistintamente va il mio grazie per avermi concesso il privilegio di rappresentarvi in tutti questi anni.

Conflitto ucraino

Dal 2022 sono state accolte donne e figli piccoli scappati dal conflitto.

Un nuovo Centro servizi anziani

Dopo anni alla ricerca di una sistemazione il Centro Servizi Anziani, ora a Sorni, troverà nuova collocazione in una palazzina in via Peratoner.

Città invisibile

Ha coinvolto i residenti del quartiere Furlì in un progetto di cittadinanza

attiva che si è conclusa con la nascita di un comitato di cittadini i quali in autonomia, ora, promuove iniziative concrete per migliorare la vivibilità del quartiere.

Ambulatorio di prevenzione maschile a Pressano

In aggiunta alle giornate mensili di ambulatori ginecologico con l'aiuto prezioso di ANVOLT si è svolto un'incontro informativo sull'importanza della prevenzione maschile.

Giovedì della salute

Molto partecipate le serate informative e di divulgazione scientifica.

Volontariato a Lavis

A dicembre 2024 è stato organizzato un convegno molto partecipato dal titolo "Il volontariato nell'associazionismo: tra impegno e innovazione"

Il ballo di Carnevale

Durante gli eventi del Carnevale un pomeriggio viene dedicato agli anziani con parenti e nipoti, agli ospiti della Rsa e del Laboratorio Sociale.

Agricoltura

Agrilazzera presso il piazzale della Cantina Sociale di Lavis

Orti comunali

Redatto un nuovo regolamento per la gestione da parte dei pensionati degli orti comunali.

Commercio

Dal 2020 al 2022 riduzione del 100% della quota fissa sulla tariffa dei rifiuti

e del 100% sulla quota variabile per un importo di circa 80.000 € l'anno.

Spettacolo viaggiante

Stipulata una convenzione con Trentino Trasporti per l'utilizzo di piazzale Stolcis in tale occasione.

Mercato settimanale

Per i lavori del by pass ferroviario di Trento si è spostato il mercato settimanale del venerdì da piazzale Stolcis temporaneamente a via Clementi in attesa del trasloco definitivo in zona PaLavis.

Mercatino degli hobbisti

Avviato il mercatino degli hobbisti in occasione della Lazzera e dell'Ottava a Pressano. Gli espositori che hanno aderito negli anni sono più di 50.

Campus orientamento

Valorizzare le professioni artigiane ed avvicinare i giovani a tali attività presenti sul nostro territorio.

Centro lavaggio per mezzi agricoli

In via di conclusione la realizzazione di un centro per il lavaggio dei mezzi agricoli e autobotti in località Torbisi.

Frazioni

Consapevoli che vivere nelle Frazioni comporta qualche disagio e difficoltà si è lavorato in questo senso per affrontare le problematiche emerse con l'intento di migliorare la qualità di vita del vivere nelle frazioni.

Contatti:
assessora.caracristi@comunelavis.it

Dai Ciucioi a rifiuti e decoro, un bilancio positivo

di Franco Castellan

Assessore all'ambiente, turismo e tributi



Il mandato amministrativo che ho ricoperto in qualità di assessore dal 2016, subentrando ad Ezio Dalla-giacoma, è ormai prossimo alla sua conclusione. Ritengo doveroso ringraziare i cittadini che mi hanno sostenuto e tutta la comunità a cui ho cercato di dedicare il mio impegno e le mie competenze in questi quasi 9 anni di servizio per il bene comune.

Aree verdi

Il patrimonio verde comunale è stato ampliato e migliorato, creando nuove aree verdi e sistemando quelle esistenti, rinnovando i giochi e inserendo nuove attrezzature sportive e ludiche, molte delle quali con caratteristiche inclusive: in particolare sono stati realizzati i nuovi giardini in via dei Felti (intitolato a Gianni Rodari), nel piazzale Stolcis (intitolato a Franco Basaglia), in via Cembra, in Vicolo Bristol (denominato Giardino del Pristò) e l'Ort de la Césa; sistemato e attrezzato con aree e campi da gioco il giardino di via Rosmini (intitolato a Rolly Marchi); creata una nuova area gioco nella Piazza di Pressano; rinnovate e integrate le aree gioco dei giardini di Viale Mazzini, di via Furlì e del Parco Urbano; eseguiti la sistemazione a verde e l'arredo della passeggiata Elisabetta Vindimian, del parcheggio della Trento Malé in piazzale Stolcis, delle aiuole di Piazza Caduti di tutte le guerre, dei nuovi percorsi ciclopedonali di via Filos e via dei Felti; del sentiero da Piazza Loreto al Dos Paion; create due aree cani ad accesso controllato. La manutenzione delle aree verdi e la cura delle fioriere sono state eseguite tramite nuovi contratti di ap-

palto e con il coinvolgimento annuale di 20 lavoratori socialmente utili; negli ultimi 3 anni è stato attivato il progetto "Ci sto! affare fatica" che ha coinvolto ogni estate 20 adolescenti per eseguire piccoli interventi di cura dei beni comuni. Nelle aree verdi e lungo le strade sono stati piantati 293 alberi ad alto fusto e 4.942 cespugli e piante perenni da aiuola.

Gestione dei rifiuti e decoro urbano

In collaborazione con ASIA sono state introdotte molteplici novità logistiche e organizzative per migliorare la differenziazione dei rifiuti, la qualità del servizio di raccolta e contenere i costi per l'utenza: utilizzo dei cestelli aerati e dei sacchetti di carta per il rifiuto organico; distribuzione gratuita dei contenitori per raccolta dell'olio di frittura; creazione delle nuove isole ecologiche di prossimità con cassonetti apribili con tessera magnetica di identificazione dell'utente e svuotamento mediante nuovi automezzi monoperatore; installazione di 3 nuove isole con cassonetti interrati e di 2 press container per conferimento h24 di carta/cartone e imballaggi leggeri; attivazione di un servizio giornaliero di svuotamento cestini, raccolta dei rifiuti abbandonati, pulizia delle isole ecologiche e dei marciapiedi con igienizzazione periodica delle deiezioni canine. Sono state inoltre introdotti nuove agevolazioni tariffarie per chi utilizza assorbenti lavabili e incentivi economici per chi conferisce carta e imballaggi leggeri nei press container. Organizzati eventi di pulizia ambientale con le scuole e la cittadinanza;

sottoscritta una convenzione con l'associazione Plastic Free.

Valorizzazione del territorio

Le risorse attrattive del nostro territorio, rappresentate dal torrente Avisio, dal Giardino dei Ciucioi, dalle Colline avisiane e da produzioni enologiche ed agroalimentari di eccellenza, sono state fatte oggetto di numerosi progetti e azioni di valorizzazione, coinvolgendo Associazioni e aziende locali, l'Ecomuseo Argentario ed il Consorzio Turistico Rotaliana Koenigsberg. Sono stati valorizzati i Masi delle colline avisiane, con l'esposizione di pannelli informativi per ognuno di essi; avviata e coordinata la manifestazione "Di maso in maso, di vino in vino" che ad ogni edizione ha attirato migliaia di visitatori a scoprire il nostro territorio e degustare le sue specialità enogastronomiche. Realizzata sentieristica e installata segnaletica sul Dos Paion e percorsi collinari. Sviluppati progetti di educazione ambientale per le scuole, che hanno permesso di produrre alcune pubblicazioni per la conoscenza storica, naturalistica e culturale del nostro territorio.

Il giardino dei Ciucioi è stato aperto al pubblico per visite guidate e individuali, oltre che per ospitare eventi culturali e promozionali. Il numero dei visitatori è passato dai 3000 del primo anno agli oltre 10.000 nel 2024, dimostrando le sue potenzialità per far sviluppare nuove attività economiche, strutture ricettive e opportunità lavorative connesse al turismo nel nostro territorio.

Contatti:
assessore.castellan@comunelavis.it

Dall'illuminazione alle strade: tanti lavori ed un lungo cammino percorso insieme

di **Andrea Fabbro**
Assessore ai lavori pubblici



Sono ormai gli ultimi mesi della legislatura 2020-2025, 5 anni in cui ho cercato di dare il massimo impegno per la comunità, un periodo impegnativo e intenso che ha visto il nostro paese trasformarsi a seguito del compimento di opere pubbliche più o meno importanti e che in questo ultimo numero del bollettino comunale "Lavis notizie" voglio brevemente riassumere, anche se non ci sarà spazio per tutte. Innanzitutto permettetemi prima di ringraziare tutti i cittadini che in questi anni con i loro consigli e con le loro critiche mi hanno accompagnato, dandomi la forza e lo stimolo per affrontare questa sfida.

In questi 5 anni le opere pubbliche relative al capitolo strade sono state davvero tante e importanti, sicuramente il collegamento tra via Galilei e la rotonda della SP 235, rappresenta un tassello importante del mio lavoro. Si tratta di un'opera, attesa dalle aziende, che ha permesso una migliore gestione del traffico di tutta la zona industriale. Sempre in zona industriale mi preme ricordarla realizzazione del marciapiede di via G. Di Vittorio e la progettazione ed il finanziamento del percorso ciclopedonale in via Negrelli (1° lotto). Questa amministrazione ha da sempre investito molto sui collegamenti ciclo pedonali, credendo nella bontà di una mobilità sostenibile. È stato completato il percorso ciclopedonale della passeggiata M.E. Vindimian, che permette di collegare la zona sud di Lavis con via Zandonai,

è stato realizzato il collegamento ciclopedonale tra via Filos e via Stazione recuperando il vecchio sedime della ferrovia e da poco anche il percorso ciclopedonale in via Filos, ma soprattutto è stata da poco affidata la progettazione del tratto che permette il collegamento tra il paese di Lavis e Zambana. Molto apprezzato risulta anche il marciapiede di via Nazionale, che permette di raggiungere via Cembra e via Segantini in completa sicurezza. Tanti sono stati i finanziamenti per le bitumature delle strade basti pensare che



negli ultimi anni sono stati asfaltati tratti stradali in via G. Di Vittorio, via Rosmini, via Mulini, via Segantini, via Orti, via Pilati, via Paganella, Maso Rover, Maso Callianer, via Clinga, la strada tra Maso Spon e Maso Toldin. E tanti altri fondi sono stati spesi per la sistemazione delle pavimentazioni in pietra come ad esempio quelle dei vicoli Bristol, della strada delle Careghe, salita della Predara. Investimenti sono stati fatti anche nel consolidamento di strade esistenti, basti pensare la sistemazione della stradina tra Sorni bassa e Sorni alta, al consolidamento della rampa della

strada a Maso Spon, franata a causa delle forti precipitazioni ed è in corso lo studio per sistemare anche via Dalmaso.

Ci sarebbe tanto da parlare per il capitolo illuminazione, che in questi 5 anni è stata efficientata in modo massiccio, sono più di 550 le nuove lampade a led. L'intervento su vicolo Bristol rappresenta una perla per il tipo di illuminazione realizzata, con led inseriti nei corrimano delle scalinate e a terra inseriti nella pavimentazione in porfido. Da ricordare sicuramente tutta la sostituzione delle lanterne nel centro di Lavis (via Matteotti, via Clementi, via Mulini) e di Pressano (via Pilati, via Marconi), la nuova illuminazione della zona industriale, di via Mazzini, via Paganella, via al Carmine, via Zippel, via Segantini, via Cardi e un tratto di via Peratoner.

Anche riguardo al Servizio idrico integrato gli investimenti degli in questa legislatura sono stati notevoli, da menzionare in particolare il rifacimento della fognatura in via Paganella con annesso il rifacimento dell'acquedotto, tutte le manutenzioni effettuate e i nuovi allacciamenti. Importante da ultimo segnalare l'inizio delle indagini per la realizzazione di un pozzo per l'approvvigionamento idrico potabile. Vi attendo alle elezioni per confrontarmi con le vostre idee e i vostri consigli. Un sincero ringraziamento a tutti.

Contatti:
assessore.fabbro@comunelavis.it

Cinque anni di lavoro sempre con scuola e giovani al centro



di Caterina Pasoli

Assessora all'infanzia, istruzione, cultura ed attività giovanili

Il mio mandato come assessora alla Cultura, Istruzione, Infanzia e Politiche Giovanili volge al termine dopo dieci anni di lavoro intenso e appassionato. È stato un periodo di grandi trasformazioni, in cui abbiamo affrontato sfide complesse, come la pandemia, e sviluppato numerosi progetti per migliorare la qualità della vita nel nostro Comune.

Abbiamo sempre creduto nel valore della cultura come motore di crescita sociale. Per questo, nel corso degli anni, abbiamo investito nella valorizzazione del teatro e del cinema, portando sul nostro territorio artisti di fama nazionale e arricchendo l'offerta culturale con spettacoli di qualità. **La trasformazione della sala teatro in uno spazio multifunzionale dotato di cinema digitale** ha dato vita alla collaborazione con il **Cinema Nuovo Astra**, un punto di riferimento per il nostro paese. Abbiamo inoltre portato spettacoli e cinema nei parchi e nelle piazze per rendere la cultura accessibile a tutti.

Grande attenzione è stata data al mondo associativo con l'apertura della **Casa delle Associazioni Clementi**, che oggi ospita oltre venti realtà culturali, assistenziali e sportive, creando sinergie importanti. Abbiamo inoltre avviato il progetto della **Casa della Musica**, in collaborazione con le associazioni musicali locali. Per i giovani, abbiamo realizzato uno **Spazio Giovani** dedicato all'aggregazione, gestito da educatori specializzati, dove i ragazzi possono socializzare e crescere in un ambiente



sicuro. Il **Piano Giovani** ha permesso di coinvolgere associazioni, scuole ed educatori in un dialogo costruttivo per sviluppare iniziative mirate. Un altro passo fondamentale è stata la **collaborazione con la scuola e l'oratorio** per organizzare gite, aiuto compiti e attività estive, offrendo un supporto concreto alle famiglie e favorendo l'integrazione dei ragazzi nel tessuto sociale e per avere un'occhio attento ai bisogni del territorio. L'infanzia è stata al centro delle nostre politiche. Abbiamo creato lo **"Spigolo Stondato"**, uno spazio dedicato ai neogenitori e alle famiglie, un luogo di incontro e supporto per affrontare insieme le sfide della genitorialità. Abbiamo **rinnovato gli spazi della biblioteca** per accogliere i più piccoli e garantire loro un ambiente adatto alla lettura e alla scoperta. Sul fronte dei servizi all'infanzia, abbiamo mantenuto **tariffe agevolate per nidi e Tagesmutter**, ampliato i posti disponibili con un nuovo **nido da 30 posti** e stiamo acquistando la struttura dell'**asilo di**

Pressano, garantendo la continuità del servizio nel tempo.

L'istruzione è stata un ambito in cui abbiamo investito molto, supportando nuovi metodi didattici e riqualificando le strutture scolastiche. **Abbiamo progettato una nuova palestra per la scuola media, rinnovato gli spazi della scuola Grazioli con nuovi arredi e aree ludico-ricreative, e inaugurato la nuova scuola di Pressano.** Un grande traguardo è stato ottenere un importante **finanziamento dalla Provincia di Trento per la realizzazione della mensa della scuola elementare Grazioli**, un progetto che garantirà migliori servizi agli alunni. Dieci anni di lavoro, tante sfide, ma anche tanti traguardi raggiunti con passione e impegno. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato a rendere Lavis un luogo sempre più accogliente, dinamico e attento ai bisogni della comunità.

Contatti:
assessora.pasoli@comunelavis.it

Grazie a tutti per questo quinquennio di impegno vissuto insieme

di Giancarlo Chistè

Presidente del Consiglio comunale di Lavis



Care concittadine e cari concittadini, siamo quasi arrivati alla fine di questa consiliatura e mi premeva fare alcune riflessioni sul tempo trascorso e il ruolo che ho potuto ricoprire durante questi cinque anni da Presidente del Consiglio Comunale.

Sono stati sicuramente anni difficili, mi riferisco soprattutto alle guerre che sono scoppiate vicino nostro Paese, nel cuore dell'Europa. Per non parlare poi di tutte le altre nel mondo che provocano morte, terrore, distruzione e una follia senza fine. La pace è urgente e necessaria, ed è possibile se tutti la vogliamo.

Il periodo iniziale di questa consiliatura ha visto le difficoltà nello svolgere le funzioni quotidiane a causa dell'emergenza Covid. Il Consiglio comunale, ha dovuto adattarsi

per proseguire regolarmente la sua importante funzione con sedute, incontri e riunioni tutte svolte in modalità online.

Tanti, tantissimi i temi affrontati nelle varie sedute in questi anni, da politici a previsti dalle leggi, come ad esempio il bilancio, il DUP e gli interventi di edilizia urbanistica, ma anche argomenti per diritti civili, come la mozione al colpo di stato in Myanmar, la liberazione di Chico Forti e Patrick Zaky, le modifiche al regolamento della pulizia urbana e il

conferimento dei rifiuti per intervenire sulla tariffa pagata da commercianti e famiglie.

Sono state assegnate alla comunità importanti opere: la scuola elementare di Pressano, la piscina comunale, la sede delle associazioni (ex scuole Clementi), la ristrutturazione quasi completa del giardino dei Ciucioi e tanti altri importanti interventi sul territorio di strade e sentieri, sen-

ta per la disponibilità e il lavoro svolto nelle varie Commissioni e dentro l'aula Consigliare. Ringrazio anche gli uffici comunali, cantiere compreso, per aver sostenuto, a volte, dei carichi molto impegnativi a causa dello svolgimento di progetti legati al PNRR e la gestione ordinaria comunale.

Vi ringrazio per la vostra attenzione, il vostro sostegno e per aver condivi-



za dimenticare le difficoltà nel reperire i fondi per il continuo aumento dei prezzi.

Resta ancora da affrontare, se questa Amministrazione verrà riconfermata, la ristrutturazione della palestra delle scuole medie A. Stainer, della mensa scolastica ed del centro anziani. Interventi già finanziati e pronti a partire. Oltre a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole, asili, edifici comunali e strade.

Ringrazio tutti i Consiglieri e la Giun-

so con me questo periodo legislativo. Vi auguro il meglio e spero di poter collaborare nuovamente insieme in futuro.

Siamo vicini al periodo Pasquale, quindi, vi auguro che la gioia e la serenità della Pasqua riempi i vostri cuori e le vostre case.

Contatti:
protocollo@comunelavis.it

Tante cose fatte e molte idee. Andiamo avanti insieme!



a cura del gruppo Pd del Trentino

Siamo ormai in vista della conclusione di questa consiliatura, è tempo di bilanci ma anche di guardare al futuro, tenendo presente i passi già fatti ma anche quelli nuovi da percorrere insieme. Negli ultimi dieci anni il nostro Gruppo ha rappresentato la principale forza all'interno della coalizione che ha amministrato il Comune di Lavis, e ci siamo impegnati al massimo per fare di Lavis un luogo più accogliente e vivibile, più coeso ed inclusivo, più attento ai bisogni delle persone, delle famiglie, delle associazioni, delle aziende. Nel 2020 ci siamo impegnati a lavorare per una Lavis dove vivere bene, in cui crescere assieme come individui e come comunità. In questi anni abbiamo operato per garantire servizi pubblici efficienti, riuscendo ad aumentarne la qualità senza aumentare i costi per i cittadini. Si è cercato di rispondere alle esigenze delle famiglie, della comunità scolastica e dei più giovani attraverso molteplici lavori di ristrutturazione dell'esistente ma anche con strutture dedicate nuove e con nuovi servizi: ne sono esempi il nuovo nido dei Felti, la nuova scuola di Pressano, i lavori di ristrutturazione alla palestra delle Medie, la progettazione e il finanziamento della nuova mensa. Le tantissime iniziative culturali e ricreative sono un fiore all'occhiello della nostra comunità, partendo dalla nostra biblioteca sempre presente, vivace ed attiva; le molteplici attività delle associazioni sportive, culturali e ricreative sono spazio importante

di un'offerta eclettica e dinamica che fanno della Lavis di oggi un luogo in cui decidere di vivere e costruire il proprio futuro. Volevamo una Lavis viva e accogliente e per fare questo abbiamo puntato sul sostegno alle associazioni, creando la Casa delle Associazioni alle ex-scuole Clementi: questo spazio è diventato luogo di incontri, conoscenza, creatività ed un fervore e scambio di progetti che ha favorito la nascita di nuove e proficue collaborazioni.

Le associazioni sono linfa vitale della comunità e se prima erano sparse sul territorio, oggi hanno una casa dove potersi confrontare, costruire progetti condivisi e dove le porte sono sempre aperte. Volevamo una Lavis più vivibile, e oggi abbiamo parchi e giardini sparsi sul nostro territorio che diventano luoghi vivi di socialità e abbiamo inoltre lavorato per incentivare il turismo e promuovere nuovi modi per scoprire le bellezze del nostro Comune, a partire dai Ciucioi e dalle nuove ciclabili, sentieri e cammini. Volevamo una Lavis sicura ed abbiamo ottenuto una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Volevamo una Lavis unita, con un maggior rapporto tra i vari centri abitati ed una migliore integrazione con le frazioni e tra i quartieri di Lavis. Sicuramente l'interramento della ferrovia ha finalmente consentito di ricucire i due lati del paese e costruire finalmente una comunità più solida. Difficile riassumere in una pagina così tanti anni di lavoro, un impegno quotidiano fatto in Giunta, in Consi-

glio, nelle Commissioni, sul territorio, insieme alla comunità. Qui abbiamo elencato alcuni dei traguardi più importanti, e tanti altri ce ne sono. Qualcosa invece non siamo riusciti a concludere ed è per questo che stiamo già guardando avanti, alle prossime sfide per fare di Lavis un luogo ancora migliore in cui vivere. Le nuove sfide alimentano la nostra passione di metterci al servizio della comunità, insieme a tanta voglia di assumerci ancora la responsabilità di governare il territorio per costruire insieme il futuro del nostro Comune. Nelle scorse settimane abbiamo approvato il nuovo bilancio del Comune, finanziando molte iniziative importanti: la costruzione della nuova mensa scolastica dove oggi c'è la casa Pezcoller, la nuova ciclabile tra via Zandonai e via Filos che completerà il collegamento nord-sud, il nuovo centro diurno per gli anziani in via Peratoner, la nuova casa della Musica all'area Masere e tanto altro. E tante sono ancora le idee, ed è per questo che stiamo già guardando avanti e che chiediamo di nuovo il vostro supporto per continuare a lavorare per il bene di Lavis.

Roshanthi Nicolò, Lucia Tomasin, Youness Et Taihri, Giancarlo Chistè, Andrea Fabbro, Luca Paolazzi, Caterina Pasolli

Contatti:

Pagina Facebook "Circolo Pd Lavis"

A cura del gruppo PD



Per i ciclisti in strada resta sempre alta l'attenzione

a cura del gruppo ViviLavis

Secondo l'osservatorio Ciclisti ASAPS (Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale), il 2024 si è chiuso con una stima di 204 ciclisti che hanno perso la vita in incidenti stradali, mentre dal 1 al 26 gennaio 2025, sulle strade italiane hanno perso la vita 9 ciclisti. Le strade extraurbane, in particolare, sono quelle in cui si verificano gli incidenti più gravi, poiché automobilisti e ciclisti tendono a viaggiare a velocità più elevate. Inoltre, molte di queste strade presentano scarsa visibilità o sono poco illuminate, soprattutto di sera. Ma non sempre gli incidenti sono causati da eccessi di velocità; anche uno scontro a bassa velocità con un ciclista o un pedone può avere conseguenze molto gravi, più di un impatto con un altro veicolo, e spesso non ne siamo pienamente consapevoli mentre guidiamo.

A Lavis, un luogo di pericolosità potenziale per chi intende muoversi a piedi o in bicicletta è rappresentato dalla Zona Industriale, dove chi ricorre alla mobilità lenta per recarsi sul luogo di lavoro condivide spesso il marciapiede con furgoni e mezzi pesanti in manovra, non tutti provvisti di sensori utili ad accorgersi di pedoni e ciclisti laddove lo sguardo dell'autista non riesce ad arrivare.

Nel corso di questa legislatura sono già state identificate alcune priorità per migliorare la sicurezza dei pedoni e progettare, dove possibile, attraversamenti e tratti ciclabili illuminati e sicuri. Si tratta di un processo di pianificazione graduale e c'è ancora molto lavoro da fare, in particolare

perché non sempre le condizioni delle nostre infrastrutture permettono di riconvertire parte della carreggiata per realizzare una pista ciclabile, e in questi casi è fondamentale individuare i possibili rischi per tutte le tipologie di utenti che su queste infrastrutture vi transitano, eccetto i casi in cui l'utente stesso mette a rischio la propria incolumità, un esempio su tutti, la presenza di biciclette sulle rotonde dove sono già presenti percorsi alternativi.

Con l'aumento esponenziale del traffico sulle nostre strade poi, negli ultimi anni specialmente, sembra essere cresciuta anche l'aggressività alla guida, con comportamenti potenzialmente pericolosi che si traducono in una scarsa attenzione verso gli utenti più vulnerabili. Tra questi, l'invasione di spazi ciclabili e pedonali da parte di veicoli parcheggiati o in movimento, il sempre minor rispetto degli attraversamenti pedonali nelle zone periferiche e dei limiti di velocità nelle zone abitate.

A nostro parere, una politica ambientale che miri a ridurre l'uso dell'auto non può limitarsi a ostacolare quella che di fatto è una libertà di movimento, dovrebbe piuttosto essere accompagnata da una pianificazione del territorio che consideri, oltre alla sicurezza dei tragitti anche l'attrattività per gli spostamenti in bici, migliorando la qualità delle reti

di collegamento, dal rifacimento del manto stradale alla realizzazione di parcheggi sicuri per le biciclette nei pressi delle stazioni o delle fermate del trasporto pubblico, un elemento essenziale per completare le infrastrutture ciclabili.

L'uso della bicicletta va quindi incentivato, poiché, per gli spostamenti brevi, resta il mezzo più veloce ed efficiente oltre ai molti benefici ver-



so l'ambiente (assenza di emissioni, rumore e uso di combustibili) e la salute dei cittadini e di chi pedala. Tuttavia, è essenziale considerare anche come questo mezzo interagisce con gli spazi urbani, garantendo non solo la sicurezza e la fruibilità, ma anche la qualità e la gradevolezza degli stessi, in questo modo una buona pianificazione urbana può contribuire a ridurre il conflitto percepito tra ciclisti e automobilisti riguardo al diritto di muoversi e alla praticabilità delle strade.

Contatti

Email: assessore.castellan@comunelavis.it



Il PATT guarda al futuro fra rinnovamento ed importanti conferme

a cura del PATT di Lavis

Sono stati mesi importanti per il Partito Autonomista Trentino Tirolese, quelli trascorsi durante l'inverno sia a livello provinciale sia per quanto riguarda la sezione PATT di Lavis. Lo scorso 2 febbraio si è tenuto infatti il Congresso ordinario del partito, dove è stato confermato Simone Marchiori come segretario delle Stelle Alpine, mentre la presidenza è passata da Franco Panizza a Mauro Verones. Nessuno scossone e linea che si mantiene molto simile a quella degli anni precedenti, ma il PATT al proprio interno ha affrontato la questione del coinvolgimento della parte civica (Progetto Trentino) e popolare (Autonomisti Popolari di Walter Kaswalder). Come auspicato, dal Congresso è uscito un partito con diverse anime e visioni ma un obiettivo comune, tornare ad ospitare sotto lo stesso cappello tutti i

sentimenti autonomisti che troppe volte hanno conosciuto la frammentazione e l'auto-isolamento. I due anni che attendono il PATT prima del prossimo congresso dovranno quindi costruire una sintesi comune che possa condurre le stelle alpine alle provinciali 2028 con peso e determinazione, grazie ai due assessori provinciali attualmente in carica (Tonina e Marchiori) ed i consiglieri provinciali Bosin e Kaswalder, a formare una squadra pronta a serrare i ranghi in vista dei prossimi appuntamenti. Per quanto riguarda il rinnovo del partito, è stato nominato anche il nuovo consiglio con oltre 60 membri eletti in tutta la provincia: sul comune di Lavis sono stati eletti Luca Zadra ed Alberto Giovannini. Il futuro delle Stelle Alpine è stato un tema caldo anche e soprattutto a Lavis, dove tengono banco ormai

da diverse settimane le imminenti elezioni comunali del 4 maggio prossimo. La sezione lavisana del PATT ha ottenuto piena autonomia dai vertici provinciali ed ha sposato la conferma della maggioranza comunale attualmente uscente come proposta per le prossime elezioni. Il Sindaco Andrea Brugnara in quota PATT dopo 10 anni e due mandati compirà un passo di lato: a lui va il miglior ringraziamento da parte di tutta la Sezione e di tutta la comunità per un operato eccellente, portato avanti nel mezzo di periodi difficili ed imprevedibili come l'avvento del COVID e la crisi energetica. Nonostante le difficoltà del periodo ed un comune ormai divenuto una piccola città, il Sindaco Brugnara ha condotto la maggioranza con grande capacità ed i risultati si vedono.

Senza indugi insieme al resto della maggioranza abbiamo fatto quadrato con unità di intenti e coesione verso il futuro: questo è il risultato di un lavoro di gruppo lungo anni che il PATT lavisano sposa appieno.

Tante novità e sfide si prospettano nel futuro delle Stelle Alpine, che non mancano mai di mettersi al servizio della comunità per il bene del nostro territorio, di Lavis e delle sue frazioni.



Contatti:
lavispatt@gmail.com
"Patt sezione di Lavis"
su Facebook

Cinque anni di idee concrete per la comunità rimaste spesso purtroppo inascoltate



a cura della Lega Trentino per Salvini Premier



Sembrava ieri, quando nel settembre 2020 il gruppo Lega Lavis aveva ottenuto un risultato strabiliante alle elezioni amministrative; nonostante le difficoltà dovute al Covid-19, che tutti stavamo affrontando, molti compaesani si sono arcati alle urne e hanno espresso la loro preferenza. Pur non vincendo le elezioni ci siamo seduti nei banchi di minoranza per rappresentare in Consiglio comunale tutto coloro che ci hanno dato fiducia. Il primo periodo è stato davvero difficoltoso, soprattutto a causa degli obblighi imposti (Greenpass). Dopo alcune sedute consiliari effettuate da remoto, il presidente del consiglio in accordo con alcuni capigruppo di maggioranza ha deciso di

voler effettuare solo consigli comunali in presenza e pertanto alcuni consiglieri, vuoi per motivi di privacy, di salute, o per effetto di regole imposte non ha potuto scegliere di partecipare attivamente alle sedute. Superato questo brutto momento e tornando alla regolarità e "normalità" sociale, abbiamo cercato di mantenere fede al programma che avevamo presentato alle elezioni e sottoposto moltissime mozioni, richieste e interrogazioni all'amministrazione in carica.

Arrivati al termine di questa avventura e facendo un bilancio sul nostro operato, possiamo dire di aver tenuto in considerazione tutti gli aspetti importanti per garantire e migliorare

la vivibilità del nostro amato paese, proponendo soluzioni e impegnando l'amministrazione in carica a muoversi su vari fronti, tra questi :

- 1) richiesta di maggiore sicurezza per i cittadini (telecamere e presidio del territorio);
- 2) Cura dell'ambiente, dei parchi e gestione rifiuti;
- 3) Manutenzione e cura della strade (asfalti, parcheggi e marciapiedi);
- 4) Aspetti sociali.

Spesso le idee portate in consiglio comunale non sono state recepite o ritenute non interessanti, a volte respinte per mera contrapposizione politica, altre volte prese in considerazione ma mai realizzate. Ciò che resta è la speranza che chi uscirà vincitore alle prossime elezioni comunali, possa essere disponibile al dialogo con la collettività e ad ascoltare i reali bisogni di tutti i cittadini, tenendo conto che il benessere in una comunità inizia dalla comunicazione e ascolto, dalla tranquillità di poter passeggiare indisturbati anche nelle ore serali e poter dormire sereni nelle proprie abitazioni. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto in questi anni, con l'augurio di ritrovarci nuovamente operativi e al servizio dei cittadini.

Contatti:
Pagina Facebook "Lega Lavis"

Dalle Masere al centro anziani: quante cose rimaste ancora insolute

a cura di Roberto Piffer



La legislatura che si sta chiudendo lascia aperte molte questioni di cui i prossimi amministratori dovranno occuparsi. Dopo dieci anni di ininterrotta gestione Brugnara, che con un ricorso (in questi giorni bocciato dal T.A.R.), alcuni sindaci tra cui il nostro hanno inutilmente tentato di allungare, rimangono sull'agenda amministrativa molte importanti questioni ancora aperte; iniziative di fondamentale importanza per la no-

l'edificato sia per la ridotta dimensione di quella che dovrebbe essere la prevista sala prove musicali; area che rappresenta un indecente biglietto da visita all'entrata nord del nostro paese alla quale un esteta come il sindaco Brugnara avrebbe dovuto dare sistemazione già da anni. La seconda questione che rimane incompiuta è la sostituzione del segretario generale del nostro comune, che inizialmente Brugnara e la sua maggioranza, secondo loro per risparmiare tempo, avevano previsto pescando da vecchie graduatorie di altri comuni, soluzione che aveva visto la nostra assoluta contrarietà e che di fatto si è dovuta annullare e sostituire con il classico concorso, partito con sei mesi di ritardo grazie alle scelte di sindaco e maggioranza.

Vi sono due questioni aperte sulle quali va ringraziato il Presidente Fugatti e la giunta provinciale per l'importante contributo ad un loro prossimo avvio ovvero il finanziamento straordinario della mensa scolastica di Lavis, opera che chiediamo con forza da dieci anni ma per la quale Brugnara e giunta non trovavano mai i soldi necessari, visto che quelli disponibili venivano riservati solo per il giardino dei Ciucioi. Recentemente sempre la Giunta provinciale ha concesso un contri-

buto aggiuntivo per la sistemazione della cosiddetta dependance della nostra Casa di Riposo. Entrambe queste opere, grazie ai contributi provinciali, dovranno essere avviate al più presto appena iniziata la nuova legislatura e senza quelle lungaggini che avevamo visto nel primo mandato Brugnara quando la scuola di Pressano, pur già finanziata, fu avviata con anni di ritardo rispetto alle reali tempistiche tecniche.

Infine in materia di strutture sociali riteniamo importante riprendere in mano sia la realizzazione della nuova palestra della Pallamano Pressano, che a nostro avviso ha scontato una previsione economica e di localizzazione errate che la maggioranza Brugnara avrebbe potuto evitare; per vicende inopportune collegate a quest'opera è rimasta al palo la ristrutturazione della sala polifunzionale di viale Mazzini che tanto rappresenta per la vita sociale di quel quartiere e del comune in genere. Rimane poi da qualificare la vera natura di quello che in questi anni è stato definito centro anziani e del suo posizionamento in paese. Come si vede tutte cose che il sindaco Brugnara e la sua maggioranza in due legislature piene non sono riusciti a definire e che sarà nostra cura portare a compimento nella prossima legislatura.



stra comunità perse nella estenuante lentezza realizzativa che Brugnara e la sua Giunta hanno sempre mantenuto per due intere legislature.

Partiamo da due questioni sulle quali sindaco e maggioranza avevano preso posizione con delibera consiliare che hanno dovuto in entrambi i casi annullare e riproporre con modifiche. Ci riferiamo alla lotizzazione delle Masere (nella foto), sulla quale rimangono grossi dubbi sia per come si intende realizzare

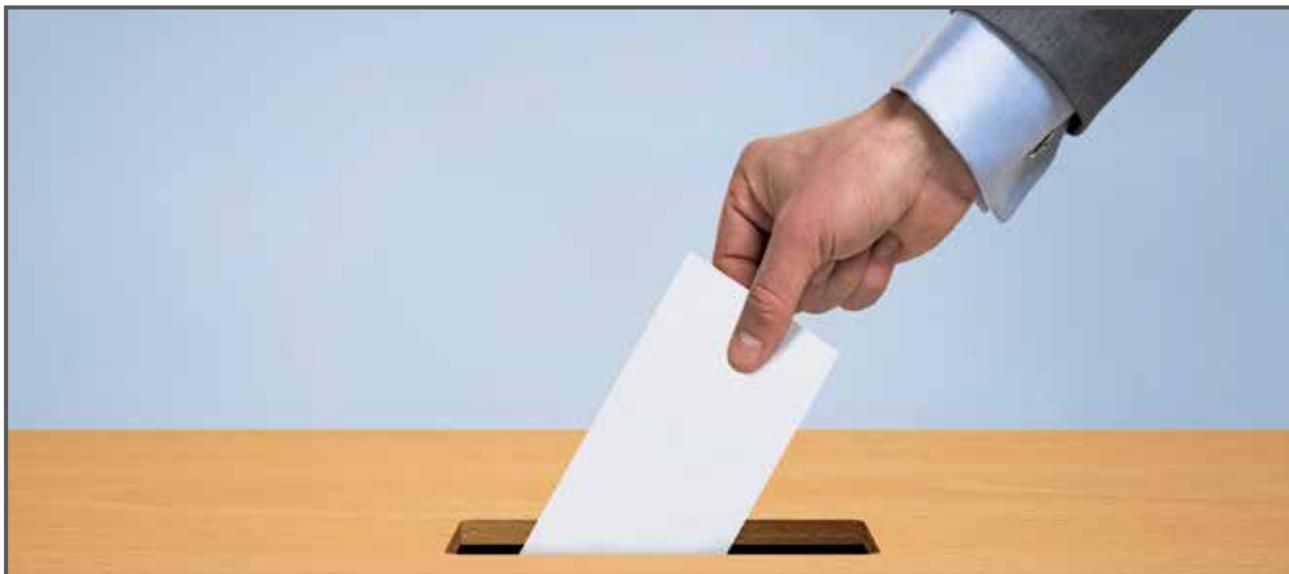
Contatti:

Pagina Facebook "Lavis Civica"

Email: piffercdp@gmail.com

Istruzioni per il voto: l'appuntamento con le urne è domenica 4 maggio

a cura della redazione



Così come altri 156 paesi del nostro Trentino, anche Lavis nella giornata di domenica 4 maggio sarà chiamata alle urne. Quel giorno, infatti, la Regione ha programmato il rinnovo dei consigli comunali di 157 comuni del Trentino e di 111 dell'Alto Adige.

Quando si vota

Come detto, quindi, appuntamento con le urne domenica 4 maggio nella fascia oraria compresa fra le 7 del mattino e le 22. Si vota in una sola giornata. Nel caso un candidato sindaco non raggiunga il 50% più uno dei voti espressi si tornerà al voto per il ballottaggio fra i due candidati con il maggior numero di preferenze due settimane dopo, domenica 18 maggio 2025, sempre nella fascia oraria fra le 7 e le 22.

Dove si vota

Anche per questa tornata elettorale, a Lavis, i seggi elettorali saranno posizionati all'interno delle ex scuole Clementi di via Degasperi 1. A Presano invece così come cinque anni

fa il seggio elettorale dovrebbe essere allestito negli spazi comunali in piazza Giovanni Nepomuceno della croce.

Cosa serve per votare

Per poter votare è necessario essere in possesso della tessera elettorale e di un documento di identità. La Tessera elettorale viene consegnata a domicilio ad ogni cittadino quando viene iscritto nelle liste elettorali, per compimento maggior età, immigrazione da altro comune, acquisto cittadinanza, cessazione cause ostative. In caso di completamento degli spazi per l'apposizione del timbro di avvenuta votazione, smarrimento, deterioramento è possibile richiedere il rilascio di una nuova tessera recandosi all'Ufficio Elettorale del Comune di Lavis in via Matteotti 45. In caso di cambio indirizzo all'interno del Comune, al cittadino viene inviato all'indirizzo di nuova residenza un foglio adesivo con i dati aggiornati, da applicare, seguendo le istruzioni,

sulla tessera elettorale.

Come si vota

Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco e per una delle liste ad esso collegate. Qualora l'elettore tracci un segno sia su un contrassegno di lista sia sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata, il voto si intende validamente espresso per la lista votata e per il candidato alla carica di sindaco. Il voto espresso per una lista vale anche come voto a favore del candidato alla carica di sindaco collegato. Non è consentito esprimere contemporaneamente un voto per un candidato alla carica di sindaco ed un voto per una delle liste ad esso non collegate. Ciascun elettore ha diritto di esprimere due voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale della lista prescelta, scrivendone il cognome e se necessario il nome ed il cognome accanto al contrassegno della lista scelta.

Giovani, sei nuove realtà in prima fila nell'organizzazione di attività

a cura del Servizio Politiche Giovanili

Presente dal 2012 sul territorio di Lavis, il Piano Giovani di Zona (PGZ) rappresenta ancor oggi un'opportunità che l'amministrazione comunale, in sinergia con le politiche giovanili provinciali, mette a disposizione al mondo giovanile.

Il Pgz apre ogni anno un bando per raccogliere proposte progettuali dai ragazzi e dalle ragazze del nostro territorio, che vengono poi esaminate dalla Provincia autonoma di Trento e dal Tavolo del Piano. Vero e proprio cuore pulsante del Pgz, il Tavolo è l'espressione del mondo giovanile lavisano attraverso una serie di realtà e associazioni che sono vicine ai giovani e hanno uno sguardo privilegiato su di loro. Si tratta infatti di realtà sociali, musicali, sportive e culturali. Nel 2024 il Tavolo ha deciso di rinnovarsi, facendo una call alle associazioni di Lavis per aprirsi a nuove realtà interessate a partecipare alla propria programmazione. Risultato della chiamata? Ben sei nuove realtà hanno deciso di mettersi in gioco e di entrare nella rete del Piano e lavorare per sostenere le proposte dei giovani. Un grande benvenuto infatti va ad Appm, alla corale polifonica, alla Sat, al circolo culturale Lavistaperta, alla scuola di danza Bolero ed alla scuola di teatro Kairos! E un grande grazie alle più "storiche", come l'associazione Lavision, il gruppo scout, la banda sociale, l'istituto comprensivo.sivo Lavis, la proloco, l'associazione culturale lavisana, l'oratorio di Lavie e quello di Pressano, la scuola di danza Ritmomisto, che ormai da anni si ritrovano per mettersi in ascolto delle istanze giovanili.

Ruolo centrale del Tavolo è dunque la valutazione ed eventuale approvazione dei progetti presentati al bando. Un'occasione per conoscere da più vicino interessi, visioni, sguardi del mondo giovanile sull'attualità, sugli spazi, i luoghi e sull'ambiente che circonda Lavis.

Lo scorso 9 febbraio è stato chiuso il bando 2025 "Dai forma alle Idee: diventa protagonista" con cinque proposte progettuali. A fine febbraio si saprà l'esito della votazione



e si capirà quali progetti saranno approvati e potranno partire a marzo. Anche sul 2024 i progetti sono stati 5 tutti molto differenti tra loro per tematiche, attività e target dei progettisti e dei destinatari. Da un progetto di educazione ambientale a un corso di teatro per adolescenti, da un corso di uncinetto a un percorso di "disintossicazione digitale" fino all'organizzazione di un palco alla manifestazione dei Porteghi e Spiazzi.

Ogni anno il budget del Piano Giovani si aggira attorno ai 18 mila euro, finanziato per quasi un abbondante 50% dal Comune di Lavis, un 18% dalla Provincia, un 17% dal Bim dell'Adige ed un'ultima parte dalla Banca del Trentino Alto Adige.

Un 80% viene dedicato al finanziamento dei progetti proposti dai ragazzi, un 4% dedicato ai progetti promossi da tavolo e il restante per il lavoro della referente del piano giovani. Un budget che ogni anno va a finanziare circa 4-5 progetti con una media annua di partecipazione di circa 120-150 giovani dagli 11 ai 35 anni con una media di una ventina di associazioni coinvolte tutti gli anni sui progetti sia come capofila sia come partner. gran parte di queste di Lavis e una quota minima da fuori paese. Un sistema dunque che vuole attivare in un circolo virtuoso giovani, associazioni locali e amministrazioni pubbliche, mettendo al centro sogni e desideri dei ragazzi e delle ragazze del nostro territorio.

Dalla Spagna e dall'Ucraina arrivano i giovani del Volontariato Europeo

a cura del Servizio Politiche Giovanili



Ciao! Mi chiamo Elisa Rigotti. Ho 19 anni e mi piace molto leggere, ascoltare musica, ballare e cantare. Sono una persona molto tranquilla mi piace molto lavorare in gruppo. La sera mi dedico alla lettura infatti anche prima di andare a dormire leggo e mi piace molto passare del tempo con le mie amiche. Ho iniziato il Servizio civile con il progetto "Territorio Culture Comunicazione" alle Politiche Giovani del Comune di Lavis all'inizio di dicembre. Dopo la formazione generale a Trento abbiamo iniziato varie attività, ad esempio con i bambini proponendo vari laboratori, ed abbiamo proposto e partecipato all'arrivo di Babbo Natale e della Befana a Lavis.

Il mercoledì pomeriggio partecipo all'aiuto compiti e più avanti scoprirò quali altri eventi organizzeremo e non vedo l'ora.

Sto lavorando con due ragazzi che vengono dall'estero e sono veramente felice di aver iniziato il Servizio Civile perché così mi posso mettere ogni giorno in gioco.

Hola! Mi chiamo Anna Roca, sono di un paese che si chiama Centelles, vicino a Barcelona, in Catalunya. Ed ora sto facendo il volontariato internazionale alle Politiche Giovanili del Comune di Lavis.

Sono arrivata qui a fine settembre ed ho iniziato diverse attività per le persone di Lavis. Faccio un corso di lingua spagnola e di lingua inglese, vado al Laboratorio Sociale e adesso ho iniziato a andare alle scuole medie per aiutare i bambini alle prese con l'inglese.

Per me si tratta di una bella opportu-



nità per crescere personalmente ed imparare cose nuove.

Sto imparando l'italiano, piano piano e mi piace molto! Lavis è un paese piccolo ma accogliente. Mi piace cucinare, andare in montagna e scoprire una nuova cultura come quella italiana.

Mi piacerebbe conoscere i vostri consigli sulla cultura e sul modo di vivere qui. Spero ci incontreremo presto!

Ciao!

I am Danylo, a volunteer from Ukraine, who has been living and studying in Portugal for the past two years.

My experiences in various European projects have contributed to my professional and personal aspirations of creating non-formal educational opportunities for young people.

For this reason, joining the Lavis community is a major step for me to grow in the local youth work field. I am excited to get a chance to impact different people's lives by introducing new ideas and implementing best practices in various communal initiatives. I am eager to immerse myself in Italian culture and traditions and establish new exciting opportunities for young people in Lavis.

Appreciate the warm welcome.

See you soon ;)



In arrivo per i giovani lavisani quiz a tema sulla protezione ambientale

a cura di Econtrovertia Aps

Il 2025 inizia con tanti progetti e novità per Econtrovertia APS, pronti a portare innovazione e crescita alla nostra comunità!

Recentemente, infatti, il nostro progetto "Quiz ambientali per un Trentino più verde!" è stato finanziato dalla Fondazione Cassa Rurale di Trento. L'attività mira a promuovere la conoscenza e l'attuazione di strategie per lo sviluppo sostenibile tra i giovani della Piana Rotaliana e Val d'Adige. Circa 60 ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, parteciperanno a un percorso educativo che include uscite sul territorio, laboratori didattici, studio della letteratura ambientale,

workshop creativi e laboratori tecnico-digitali. Nello specifico, verrà promossa la conoscenza delle strategie per lo sviluppo sostenibile attraverso la creazione di quattro quiz ambientali multimediali e interattivi, collegati alle tematiche del Documento Finale di Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SPrOSS) - "Per un Trentino più Verde". Questi quiz incentiveranno la diffusione dello SPrOSS all'interno delle scuole e delle famiglie della comunità della Piana Rotaliana.

Un'altra attività chiave della nostra associazione avviene dall'altro lato del mondo, in Bolivia! Stiamo infatti

monitorando lo stato di salute degli alberelli agroecologici piantati negli scorsi anni nelle comunità agricole, scuole media, centri Alzheimer e case protette. Non solo, ma andremo anche ad istruire i "custodi" locali, spiegando come potare e curare le piante per la miglior resa. Oltre al monitoraggio, andremo anche a piantare tanti nuovi alberi, che potete regalare anche voi andando sul nostro sito <https://greenmarked.it/it/agrecoltrees/> dove potrete scegliere tra tante varietà locali di limone, melo, cherimoya ed altre succose novità in arrivo.



Il Maestro Lorenzo Renosi al timone della Corale polifonica di Lavis

a cura di Stefano Petrolini

Al termine di un periodo autunnale ricco di occasioni concertistiche e di soddisfazioni, ma anche reso complicato dall'improvvisa partenza del nostro Maestro Luca Pernice, condotto lontano dal Trentino da urgenti necessità familiari, il nuovo anno si apre con rilevanti novità per la Corale polifonica di Lavis.

Sospinta dalla fortunata e proficua collaborazione intervenuta nella seconda parte del 2024 con la compagine corale de "I Musici cantori" di Trento, diretta dal Maestro Mattia Culmone, con la quale sono stati realizzati concerti a Trento il 13 ottobre, il 21 novembre e il 13 dicembre (rispettivamente presso la chiesa di San Francesco Saverio, la badia di San Lorenzo e la chiesa parrocchiale di Martignano) ed a Lavis il 15 dicembre, agli esordi del 2025 la Corale ha avviato una nuova collaborazione con il Maestro Lorenzo Renosi e formulato un fitto programma di prove. Dunque, il semestre che ci porterà fino alle porte dell'estate ci vede impegnati su due fronti significativi. In primo luogo, riallaceremo con grande piacere la collaborazione, già avviata nel corso del 2023, con il coro "Sant'Isidoro" di Martignano, sobborgo collinare di Trento, diretto dalla Maestra Letizia Grassi e con la Camerata strumentale di Arco, diretto dal Maestro Sebastiano de Salvo. Con questi ensemble, infatti, nel periodo a cavallo del biennio 2023/24 la Corale ha realizzato tre concerti – ad Arco, Trento e Lavis – proponendo la ponderosa opera mozartiana dei *Vesperae solennes de Confessore*



(K-339) per coro e orchestra; eventi che in tutte le date hanno ottenuto un gratificante riscontro di pubblico. Ora, su questo versante, l'impegno è di riproporre l'opera nell'ambito del programma del Festival di musica sacra 2025, che tra i mesi di maggio e di giugno si articolerà in diverse località delle provincie di Trento e Bolzano con un fitto programma culturale e musicale. In particolare, le tre compagini si esibiranno nelle serate dei prossimi 1 e 2 giugno, rispettivamente a Riva del Garda e a Tione. Sul versante parallelo, la collaborazione appena avviata con il M° Renosi apre a nuove prospettive che nel momento in cui scriviamo si raccolgono attorno a eventi da realizzare dentro e fuori la provincia di Trento. In tal senso, dal dialogo sviluppato con le attrici Chiara Turrini e Beatrice Scartezzini, con le quali la Corale ha già collaborato per la realizzazione del concerto, intervallato da letture,

dello scorso 13 ottobre, in occasione delle manifestazioni collegate all'iniziativa "Lavis locum anni 2024 della Via Claudia Augusta", è emersa l'ipotesi di convergere su un programma articolato che verterà su composizioni di musica polifonica sacra e non, focalizzate sulla figura di Maria di Nazareth.

I brani corali si alterneranno a letture di testi di David Maria Turolfo, religioso, uomo di ricchissima esperienza umana e di profonda spiritualità, membro dell'ordine dei Servi di Maria. Ma altri impegni già si delineano all'orizzonte per quanto riguarda il prosieguo delle attività nella seconda metà di questo 2025.

In particolare, evidenziamo qui l'ipotesi, che è stata portata alla Corale, di eseguire – nel 40esimo della scomparsa del Maestro Camillo Moser, musicista, compositore e direttore lavisano – la sua Messa in onore di Santa Cecilia, patrona dei musicisti.

Fra passato e presente, per gli scout lavisani c'è tanta carne sul fuoco

a cura di Matilde Pedergrana

Vi raccontiamo il nostro 2024, un anno pieno di esperienza all'aria aperta, impegno nella comunità, gioco e servizio.

Chi siamo?

Il nostro gruppo esiste sul territorio di Lavis dal 2002 e, negli anni, ha coinvolto centinaia di giovani dai 7 ai 21 anni, divisi tra Branco, Reparto e Clan. Tutte le attività, tra riunioni, campi e uscite, sono seguite e guidate dalla Comunità Capi, volontari dai 21 anni in su.

Durante il 2024 i lupetti del Branco Popolo Libero (età 8-12 anni) hanno vissuto molte avventure insieme. Il 22 febbraio gli scout ricordano il compleanno di Baden Powell, il nostro fondatore; in questa occasione abbiamo trascorso una giornata assieme a tema "Ripara e ricicla". Durante la primavera abbiamo svolto diverse attività nel nostro paese, ma non solo... C'è stata la Caccia di Primavera, assieme al Branco di Cles ai Piani di Mezzolombardo: il tema della giornata era "Conoscersi e scambiare esperienze". Un'uscita che difficilmente dimenticheremo,

per i panorami mozzafiato, è stata l'avventura del 4 maggio a Malga Andalo, sotto le Dolomiti di Brenta. Ad agosto siamo partiti per le Vacanze di Branco, una settimana a Malga Stabli in Val d'Algone. Il tema che ci ha accompagnato è stato Kung Fu Panda. Ci siamo divertiti un sacco ed abbiamo potuto trascorrere tanto tempo in mezzo alla natura.

Per concludere

l'anno, ad ottobre, siamo andati al Rifugio Maderlina per l'uscita dei passaggi, dove i lupetti più grandi sono entrati in Reparto.

Nel 2024, come Reparto Phoenix (12-16 anni), abbiamo fatto molte uscite e attività di gruppo: l'uscita di San Giorgio dal 4 al 5 maggio in Val di Cembra, gemellati con il gruppo scout Fiemme e Fassa; poi alcuni di noi hanno partecipato ai campi di specialità regionali con tanti altri ragazzi; a giugno abbiamo fatto l'uscita di gruppo ad Arco.

Dall'1 all'8 agosto c'è stato il campo estivo tanto atteso a Folgaria: il posto era bellissimo, con tramonti meravigliosi, e abbiamo vissuto esperienze indimenticabili, provando emozioni uniche, dormendo in tende sulle sopraelevate e cucinando sul fuoco.

Durante il campo dei passaggi, svoltosi a ottobre, sono entrati a far parte del Reparto molti nuovi membri, e a dicembre abbiamo distribuito la Luce di Betlemme ai cittadini di Lavis.



Durante le vacanze di Natale siamo andati tutti insieme alla Malga Amblar per il campo invernale, immersi in paesaggi stupendi e vivendo un'esperienza unica che ci ha uniti e resi più coesi.

Nel 2024 il Clan Rosa dei Venti (16-21 anni) ha scelto come capitolo (cioè come tema dell'anno) la montagna, vivendo avventure e momenti straordinari. A febbraio ha trascorso una notte sulla neve a Malga Fornasa Alta, nel Lagorai, scavando una truna per dormire sotto le stelle. Ad aprile ha raggiunto il Bivacco dell'Amicizia, prima di partecipare all'evento regionale a Trento. A maggio ha poi intervistato i fratelli Curzel (Falegnami ad Alta Quota) per approfondire il tema della costruzione in alta quota. A giugno i Rover e le Scolte hanno incontrato il sindaco di Canal San Bovo per comprendere la gestione di un comune montano. Ad agosto, durante la route estiva in Valle d'Aosta, hanno percorso il Tour du Rutor, aiutando i volontari del Rifugio degli Angeli e ammirando panorami mozzafiato tra ghiacciai e vette imponenti. Ci sono state anche due emozionanti Partenze, cioè le cerimonie di conclusione del percorso Scout di due ragazze. Per concludere l'anno, a dicembre il Clan ha supportato il Reparto, aiutandolo nel trasporto del cibo a Malga Amblar e ha trascorso la notte in bivacco per riflettere sul futuro.

Il 2024 ha regalato al Clan avventure, incontri e la consapevolezza che la montagna è fatica, passione e aiuto

reciproco.

Infine, anche la Comunità Capi, oltre agli incontri bisettimanali dedicati alla direzione del gruppo e al confronto sulle conquiste e sulle difficoltà delle varie Branche, ha vissuto un anno ricco di esperienze straordinarie.

A maggio si è svolta la Route di Co.Ca. ad Assisi, un weekend di comunità, incontri significativi, riscoperta del gioco e riflessioni sulla nostra identità come capi.

Ad agosto, invece, abbiamo partecipato alla Route Nazionale Capi AGESCI a Verona, insieme a 18.000 capi provenienti da tutta Italia. Sono stati quattro giorni intensi di formazione, incontri, dibattiti e... molto caldo!

Siamo orgogliosi delle attività del 2024, che hanno rappresentato un percorso di crescita e di emozioni per tutto il nostro gruppo. Ogni uscita, ogni sfida affrontata e ogni legame nato hanno arricchito il nostro cammino, confermando la nostra passione per lo scoutismo, che crediamo sia un'opportunità straordinaria per i giovani e per la comunità.

Ma l'avventura non finisce qui! Il 2025 è già iniziato con entusiasmo, tante attività e nuovi progetti in arrivo.

Se volete saperne di più, fare parte del nostro gruppo o collaborare con noi per qualche evento, siamo sempre disponibili: contattateci pure a lavis1@taa.agesci.it o alla nostra pagina Instagram [@agescilavis1](https://www.instagram.com/agescilavis1)

Buona caccia!



A scuola è necessario imparare anche come mediare i conflitti fra pari

a cura delle Docenti coordinatrici del Servizio Mediazione dei conflitti

Oggi la scuola è sempre più palestra di esercizio di quelle che, in linguaggio pedagogico, sono chiamate le “non cognitive skills”: le competenze non cognitive. Si tratta delle competenze relazionali e sociali, della gestione ed autocontrollo delle emozioni, della creatività e dello sviluppo dello spirito critico, abilità sempre più necessarie ai nostri studenti per rapportarsi quotidianamente con i pari e gli adulti che li circondano.

Il progetto di “Mediazione dei conflitti tra pari”, che ha preso avvio due anni fa presso la nostra Scuola secondaria

Il loro percorso di formazione è durato due mesi e li ha visti coinvolti, con le insegnanti referenti del progetto, in diverse attività di costruzione del gruppo e sperimentazione della capacità di dialogo e riconoscimento delle emozioni. Tutte le classi prime e seconde sono state coinvolte, mentre i ragazzi di terza possono contare sui mediatori e mediatrici senior che prestano il loro servizio da due anni e che lasceranno ai nuovi il testimone.

Fra gli obiettivi del progetto, fondamentale ci è sembrato offrire, all'interno della scuola, nuovi spazi di riflessione



ria di primo grado “A. Stainer”, è fondato proprio sull’educazione socio emotiva, intesa come un processo attraverso il quale si impara a riconoscere e gestire le emozioni, a comprendere il punto di vista dell’altro, a negoziare e a costruire relazioni.

Il progetto prosegue in questo anno 2024-2025 con la formazione di un nuovo gruppo di mediatrici e mediatori dei. I 14 ragazzi e ragazze, a partire dal mese di febbraio, si sono messi al servizio dei loro coetanei per facilitare il dialogo e trovare un accordo in occasioni di conflitto.

rispetto al tema delle emozioni, delle regole e della gestione del conflitto. Il conflitto diventa così un’opportunità per approfondire e recuperare il rapporto fra i pari. Diffondere una gestione positiva dei conflitti, può aiutare anche nell’ottica di prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo. Nella foto i nuovi mediatori e mediatrici in un momento ludico dedicato alla costruzione del gruppo: Irene, Federica, Noah, Mohamed, Gloria, Alessia, Aurora, Mattia, Oliver, Samuel, Irene, Mia, Alessandra, Letizia.

Apsp Endrizzi: con il progetto C.A.S.A. tante emozioni per gli ospiti

a cura di Lucia, animatrice culturale volontaria in Apsp

Nucleo C.A.S.A.: Con Allegria Stiamo Assieme, un acronimo sconosciuto alla maggior parte di noi, che racchiude in quattro parole una realtà dinamica, professionale, relazionale, amorevole e collaborativa all'interno dell'APSP Giovanni Endrizzi di Lavis, nella quale dei professionisti della cura e della relazione assistono persone che vivono con la demenza. Non pazienti in un reparto a loro dedicato, ma persone con i loro bisogni ed i loro desideri, che necessitano di attenzioni specifiche e particolari, perché ciascuno possa compiere il suo personale percorso di vita all'interno della residenza. Uno staff specializzato, affiancato dai famigliari, si pone come obiettivo quello di donare benessere ai residenti, dedicandosi ad ognuno di loro e valorizzandone risorse e capacità.

Un iter individuale di conoscenza della persona basato sulla narrazione della propria vita da parte dei famigliari, per raccogliere informazioni preziose orientate alla realizzazione di un intervento assistenziale, sanitario e psicologico specifico, come fosse un elegante "vestito di sartoria" cucito su misura.

Due momenti di particolare intensità emotiva, che hanno onorato "la Magia dell'Incontro", sono stati proposti ai residenti del nucleo C.A.S.A. e ai loro fa-

miliari durante le vacanze natalizie, comunicati e organizzati in ogni dettaglio ma incerti nell'esito, in quanto legato alla condizione psicologica dei partecipanti, difficile da prevedere.

Un pranzo natalizio magico, in un'atmosfera resa incantata dal chiacchiericcio dei residenti e dei loro famigliari, dove sono state servite le prelibatezze preparate con maestria dai cuochi della struttura. E poi i ricordi di un passato lontano e dimenticato in un angolo remoto della mente e le emozioni che sono riaffiorate fra i tavoli accuratamente apparecchiati a festa, allietati dallo stare insieme in allegria, dal parlare sottovoce, dalla condivisione di un momento intimo e speciale.

E poi il concerto di inizio anno con

il trombettista Silvano Tononi, con la Sala Magnolie "trasformata" in un teatro con le poltroncine numerate e i biglietti di ingresso.

Prima di recarsi "a teatro" i residenti si sono preparati accuratamente per l'evento: leggero trucco per le donne, gioielli scelti ed indossati per essere più belle e profumo "a fiumi" anche per gli uomini. Per qualcuno è stata la prima esperienza di partecipazione ad un vero e proprio concerto, per altri l'occasione per far riemergere un ricordo.

E tutti in rigoroso silenzio per ascoltare con il cuore le note musicali.

Entrambi gli eventi si sono svolti nella Sala Magnolie dove ogni venerdì mattina gli ospiti del Nucleo C.A.S.A. si incontrano con gli operatori, le animatrici e i volontari per

la "Colazione speciale" e l'attività motoria. La scelta del luogo è stata importante: ha consentito di ricreare un clima tranquillo e sicuro in un posto conosciuto e percepito come familiare dai residenti.

Certamente esperienze emozionanti, da ripetersi senza indugio ancora, ancora, ancora ed ancora...

Nucleo C.A.S.A.: un luogo di incontro di persone "speciali" che vivono la vita in modo naturalmente diverso.

Nella foto sotto i preparativi prima del concerto.



Lavoro & giovani: dalle Acli una guida su come gestire una Partita Iva

a cura delle Acli Trentine

Quali considerazioni è importante fare prima di aprire la Partita Iva e cominciare un percorso lavorativo da autonomi o liberi professionisti? Quali sono i diritti e le tutele, oltre che gli obblighi e le problematiche da considerare dal punto di vista fiscale, previdenziale e contabile? Per supportare chi sta pensando di aprire Partita Iva, ma anche coloro che già operano come autonomi o liberi professionisti, i servizi delle ACLI trentine hanno realizzato una guida informativa, pensata per fare chiarezza sui principali temi legati al complesso mondo del lavoro autonomo. Il vademecum dal titolo "Partita Iva. La guida per lavoratori autonomi e liberi professionisti" è disponibile sul sito aclitrentine.it oppure negli uffici ACLI. Il vademecum "Partita Iva. La guida per lavoratori autonomi e liberi

professionisti" si suddivide in quattro parti. Nella prima parte vengono sintetizzati i fattori da valutare per capire se conviene aprire Partita Iva, prendendo in considerazione il tipo di attività, il regime contabile, la previdenza e le tutele. La seconda parte presenta gli step da compiere e le pratiche burocratiche da svolgere per diventare a tutti gli effetti un lavoratore autonomo o un libero professionista. Nella terza parte vengono elencate le scadenze e gli adempimenti contabili, fiscali e previdenziali a cui prestare attenzione, a seconda del regime fiscale adottato. Infine, la quarta parte è dedicata ai servizi che le ACLI trentine mettono a disposizione di liberi professionisti e lavoratori autonomi per accompagnarli nella



gestione della Partita Iva e nelle richieste delle misure di sostegno e di tutela a cui hanno diritto.

"Partita Iva. La guida per lavoratori autonomi e liberi professionisti" è disponibile sul sito aclitrentine.it - nella sezione "Elenco documenti" - oppure nelle sedi ACLI di tutto il Trentino. Si tratta della quinta pubblicazione della collana "Le ACLI informano" dopo Diventare genitori, Salute e diritti, Eredità e successione, Assistenti familiari.

Da segnare in calendario: il 6 aprile



Ed anche per questo 2025 la data è fissata. E stiamo parlando di quella di domenica 6 aprile, quando la nostra borgata ospiterà un appuntamento diventato ormai storico come la Fiera della Lazzera. Sarà in quella data che si terrà l'appuntamento entrato ormai nel Dna di tutti i lavisani, con le tradizionali 350 bancarelle circa che troveranno posto nelle vie del centro storico, in numeri seconda solamente a quella di San Giuseppe a Trento. Per questa edizione della Fiera il mercatino degli hobbisti sarà collocato nel piazzale adiacente a via Paola de Manincor e nella parte iniziale di via dei Colli, all'incrocio con piazza Grazioli. Un appuntamento che a Lavis ha origini antichissime visto che se ne trova testimonianza già nelle cronache del Cinquecento, con i documenti del 1702 che già parlavano della "cosiddetta fiera di Santo Lazzaro".

Filò, tra i lumini ed i fiorellini d'inverno

a cura di Felice Filò

Ciao Felici, come state? Finalmente questo lungo inverno sta terminando e siamo sicuri che vi siate scaldati venendo a teatro a vederci! Non l'avete fatto? Abbiamo capito bene? Non siete venuti a teatro?

Ahh, stavate scherzando! Fateci allora sapere se vi siete divertiti, annoiati, se avete suggerimenti, proposte e critiche. Per chi non ci avesse seguito questo inverno, la nostra commedia "Tra i lumini e i fiorellini", scritta da Loredana Cont con la regia di Simone Panza, è stata portata in scena nei teatri di Calceranica al lago e Sopramonte. Abbiamo riscontrato un ottimo successo, con sale piene e pubblico attento, il quale ci ha sostenuto e applaudito calorosamente. Per questo vogliamo porgere il nostro più vivo ringraziamento sia a chi è venuto a vederci sia agli organizzatori delle varie rassegne alle quali abbiamo avuto l'onore di partecipare. A gennaio, in occasione di San Felice da Nola, il patrono di Pressano e Santo che ha ispirato il nome

della nostra associazione, abbiamo collaborato con degli artisti eccezionali per dar vita ad uno spettacolo artistico-poetico, con letture e recite condite da musiche ad hoc, che racconta la storia del nostro Santo Patrono. Tra miracoli di scarcerazioni prodigiose da parte di fedeli angeli, tra grovigli di ragnatele tessute da abili ragni, tra viti miracolose che producono uva anche l'inverno, ci siamo divertiti ad interpretare la sua vita ed a trasmetterla al pubblico.

E' stata un'esperienza interessante che ci ha permesso di dimostrare quanto il teatro non sia solo Commedia, ma Arte a 360° con tutte le sue più piccole sfaccettature! Ringraziamo così Serena Marchi per le laude doti musicali e Lorenzo Cainelli per la ricerca approfondita dei testi tratti dai Carni di San Paolino e la creazione di "San Felice e i suoi Miracoli".

Ora vi starete forse chiedendo che fine abbiano fatto i nostri piccoli attori. Forse penserete che siano an-

dati in vacanza o che siano a dormire per tutto l'inverno... Ma no! Anche loro stanno continuando il loro percorso di crescita, con prove, divertimento e tanto impegno, pronti per questa primavera... quando potranno deliziarci con il loro atteso Saggio, ma di questo ne parleremo a tempo debito. Adesso su, preparatevi, vi diciamo una grande novità! Per la nostra filodrammatica è stata una cosa inaspettata, ma che ci ha emozionato tantissimo. Pronti? Rullo di tamburi...

Vi aspettiamo il 23 marzo 2025 al Teatro San Marco di Trento per la 28° edizione del "Palcoscenico Trentino", la Vetrina provinciale di teatro amatoriale. Segnatelo sulla vostra agenda, calendario, scrivetelo sull'appunto da appendere al frigorifero... Fate voi, ma non dimenticatevi! Noi vi aspettiamo a braccia aperte!

Seguiteci sui nostri canali Facebook e Instagram.

Ciao Felici, alla prossima.



Il prossimo 25 maggio, ai Ciucioi, un memorial in ricordo di Luca Lunelli

a cura del Gruppo strumentale giovanile di Lavis



Guardando il panorama dal giardino dei Ciucioi ci si può perdere ad ammirare il cielo, fino ad avere una sorta di connessione con l'infinito. La musica, poi, riesce a fare tutto il resto: ha il potere di superare i limiti fisici, con i ricordi che si mettono all'improvviso a fuoco, mentre ascoltiamo il suono degli strumenti. È questo il senso di un'iniziativa voluta dal Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis per ricordare Luca Lunelli, un memorial che si terrà nel pomeriggio del 25 maggio, con il patrocinio del Comune. Il concerto sarà un momento per ricordare un grande musicista e un amico che se ne è andato troppo presto, quasi un anno fa, ad appena 24 anni.

Ma l'idea è di non limitarsi a guardare al passato, per non farci sopraffare da quella naturale nostalgia che noi tutti proviamo. Vorremmo che questa fosse un'occasione per far vivere i frutti dell'esempio di Luca. Per questo, in suo ricordo, sui Ciucioi sarà messa a dimora una pianta: le radici rimarranno salde nel terreno e poi continuerà a crescere, anno dopo anno. Il panorama di Lavis, il cielo, la musica, la natura e il tempo che passa: abbiamo pensato che questi potessero essere gli ingredienti per tenere in vita l'esempio di Luca.

Nel Gruppo strumentale

Abbiamo conosciuto Luca nel 2012, quando ha iniziato i corsi all'interno del Gruppo strumentale, passando poi alla formazione junior dal 2013 al 2016. Il suo strumento era il sax tenore, che all'interno di una big band o di una orchestra di fiati ha un ruolo di primo piano. Può accompagnare la sinfonia e confrontarsi con gli altri strumenti,

in una sorta di dialogo costante. Ma ogni tanto si alza dal coro e diventa l'assoluto protagonista, in assoli o fraseggi che danno personalità alla melodia. Pensandoci bene, è una descrizione che si può adattare sia allo strumento sia al suo musicista. Nel 2017, Luca è entrato a tutti gli effetti nel Gruppo strumentale giovanile, senza mai saltare una prova. E poi dal 2020 al 2024 anche nel consiglio direttivo, prima come responsabile soci nel difficile periodo della pandemia (fra il 2020 e il 2022) e poi come tesoriere.

L'esempio

Come ha ricordato il nostro presidente, Francesco Carli, quando lo abbiamo salutato, Luca era "gentile, disponibile, buono, volenteroso, paziente". Ma era sempre pronto a mettersi in gioco, soprattutto quando si trattava della passione per la musica. Nei suoi 12 anni nel Gruppo strumentale giovanile, è diventato così una delle colonne portanti dell'associazione, con un esempio che ora noi tutti abbiamo il compito di portare avanti.

Era sempre pronto a rispondere al telefono quando qualcuno del consiglio direttivo lo chiamava. Durante gli eventi musicali era in prima linea da quando gli strumenti e le attrezzature venivano prelevati dalla sede al momento in cui venivano riportati al loro posto.

Era sempre coinvolto nelle attività dedicate agli allievi e fondamentale per l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni particolarmente impegnative come quella dei Porteghi e spiazzi, di trasferte o concerti speciali, ma anche durante i momenti leggeri trascorsi in compagnia dopo le prove. È stato fra gli assoluti protagonisti del concerto del Gruppo con Fabrizio Bosso o di quello della Funky Beat Band sempre con Bosso e con Raphael Gualazzi. "Per alcuni di noi lui era parte della famiglia, per altri un amico, per altri ancora "solo" un compagno di musica -, ha ricordato il presidente -. Ma in tutti, anche in chi ha avuto la fortuna di conoscerlo solo di recente, ha lasciato un segno profondo e indelebile, che rimarrà sempre come una luce nei nostri cuori".

A proposito, anche il cuore è uno strumento musicale: è una percussione. Il 25 maggio vi aspettiamo al giardino dei Ciucioi per far crescere questo battito e farlo arrivare fino al cielo, o forse un po' più su, ad accompagnare con il suo ritmo il prossimo assolo di sax. Se farete un attimo silenzio, la sera, forse vi sembrerà di sentirlo.

Un territorio in grande fermento: progetti e novità in programma

a cura del Consorzio Turistico Piana Rotaliana-Königsberg

Con l'arrivo della bella stagione, il nostro Giardino del Vino si risveglia tra colori, iniziative e tante novità.

La primavera segna infatti l'inizio di una ricca stagione di eventi: dal Festival dell'Asparago Bianco ad aprile fino a Incontri Rotaliani in ottobre, non mancheranno le occasioni per celebrare i prodotti e le tradizioni locali. Una delle novità in programma è l'inaugurazione di una struttura mobile "pop up" che sarà presente durante le principali feste paesane per fornire informazioni agli ospiti e raccontare la nostra terra e le sue produzioni.

Restando in tema eventi, il nostro territorio si conferma protagonista del grande ciclismo internazionale: il 22 aprile Mezzolombardo ospiterà infatti una tappa del Tour of the Alps, mentre il 28 maggio San Michele all'Adige sarà il punto di partenza della 17esima tappa del Giro d'Italia: due occasioni di grande visibilità nonché appuntamenti imperdibili per gli appassionati di ciclismo.

Entro l'estate sarà poi fruibile il primo percorso della "Caccia al Territorio", sviluppato a Mezzocorona ma che prossimamente sarà proposto anche negli altri comuni, un modo divertente e interattivo per riscoprire i luoghi più nascosti delle nostre borgate attraverso un'app con indovinelli e quiz, tra storia, cultura e aspetti naturalistici.

Si sta poi lavorando all'immagine co-



ordinata della destinazione, in particolare attraverso le rotatorie poste agli ingressi del territorio: ne verranno allestite quattro (a Lavis, Cadino, a nord di Mezzolombardo e all'uscita A22 di San Michele all'Adige) con la piantumazione di essenze che fioriscono in stagioni diverse e strutture in corten raffiguranti foglie di differenti varietà di vite come teroldego, nosiola, ecc.

Procede inoltre il progetto "PRK a colori", che incentiva il sovescio nei vigneti coinvolgendo ad oggi 15 cantine locali, sia grandi che piccole: uno spettacolo naturale che colora il paesaggio e una pratica che lo tutela anche dal punto di vista agronomi-

co. Tra aprile e maggio vi invitiamo ad ammirare la bellezza di queste fioriture dai vari punti panoramici del territorio o percorrendo il Giro del Vino 50 in bicicletta.

Se volete scoprire di più su queste e altre progettualità messe in campo dal Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg in collaborazione con le amministrazioni, gli enti e le associazioni locali, vi invitiamo a partecipare alla serata informativa in programma il prossimo 5 giugno e a seguirci sui nostri canali online (@visitrotaliana - www.pianarotaliana.it) per rimanere sempre aggiornati e avere tutte le informazioni su questo momento dedicato alla comunità.

Per abbellire case e giardini e rendere il territorio ancora più accogliente, ricordiamo a tutti i residenti la possibilità di scaricare inquadrando il qr code il pratico Manuale del Giardino del Vino che offre consigli preziosi per la cura del proprio angolo verde.



Tre lavisani ai Mondiali di pallamano stupiscono in maglia azzurra

a cura di Luca Zadra



C'è una bella fetta di Lavis e delle sue frazioni nel Mondiale di pallamano giocato lo scorso gennaio in Danimarca. La storia della pallamano italiana si è scritta poco meno di due mesi fa ad Herning, dove l'Italia maschile della pallamano ha disputato i campionati del mondo dopo 30 anni dall'ultima apparizione. I giovani ragazzi azzurri hanno conquistato lo scorso maggio la partecipazione ai Mondiali grazie ad un concentrato di talenti tutti in salsa "Gen Z", nati fra il 1998 ed il 2004, che ha riportato il tricolore a competere a livello internazionale. Fra questi a fare la voce grossa c'è il nome del Comune di Lavis. Su 18 convocati infatti ben 3 provengono proprio dal nostro comune. Un sesto della nazionale italiana di pallamano ai mondiali è quindi lavisano! I gemelli Marco e Simone

Mengon assieme a Gabriele Sontacchi sono lavisani DOC, nati e cresciuti sul nostro territorio, fra Via Cembra a Nave San Felice. Tutti e tre plasmati nello sport dalla Pallamano Pressano, portacolori della pallamano maschile in provincia ed in Italia, prodotti del vivaio giallonero che sforna talenti ormai da diversi anni: i tre hanno preso da anni la strada del professionismo assieme

ad altri due lavisani, Nicolò D'Antino e Nicola Fadanelli.

I Mengon e Sontacchi hanno quindi avuto l'onore di essere selezionati per la spedizione iridata: l'esperienza ai mondiali è stata fenomenale per la truppa azzurra che ha superato il primo turno battendo Tunisia ed Algeria, per poi ben figurare al Main Round sconfiggendo la Repubblica Ceca ed arrivando a giocarsi l'accesso ai quarti di finale contro la Germania. Risultati impensabili fino a poco fa che sono diventati realtà in breve tempo.

Nel team azzurro è stato determinante soprattutto l'apporto di Simone Mengon: centrale titolare della nazionale in forza all'Eisenach in Bundesliga, il giovane lavisano ha fatto vedere tutte le proprie qualità

maturate da professionista in Germania, trascinando l'Italia in tutti i match giocati. Positivo l'impatto anche di Marco Mengon, al rientro dopo 1 mese di infortunio ma comunque fondamentale per lo scacchiere italiano; non è stato infine utilizzato, ma sempre pronto a dare il proprio apporto Gabriele Sontacchi, la cui concorrenza nel ruolo era di altissimo livello.

Per tutti e tre quindi un ricordo indelebile e l'orgoglio di poter portare i colori della Pallamano Pressano e del Comune di Lavis nella massima rassegna mondiale dello sport. Un Mondiale che ha fatto segnare numeri da record, con gli ascolti della nazionale trasmessa su Sky che hanno toccato picchi importantissimi, per non parlare delle presenze di pubblico: ad Herning sempre garantito il tutto esaurito con 13mila spettatori che hanno preso in simpatia gli azzurri, sostenendoli fin dalle prime partite. A trionfare è stata la Danimarca, padrona incontrastata della pallamano mondiale, ma l'Italia ne è uscita come la vera e propria rivelazione: da sconosciuta a 16^a classificata e sulla bocca di tutti i giornali specializzati. Con i tre lavisani in carrozza, che hanno goduto dei riflettori: per Simone Mengon è arrivata la sottoscrizione di un nuovo contratto da professionista con lo Stoccarda in Germania ed anche per Gabriele Sontacchi sono arrivate le prime sirene estere con un'appetibile chance tedesca. Ma siamo solo all'inizio: la giovane Italia in salsa lavisana è pronta a stupire anche negli anni a venire.

Il judo fa ancora centro: due giorni nei quali Lavis è stata la Caput Mundi

a cura di Judo Lavis

Il 16° Trofeo Judo Città di Lavis si è svolto sabato 18 e domenica 19 gennaio, registrando la partecipazione di circa 1.200 atleti e 150 associazioni sportive provenienti da tutta Italia e dall'estero. Nella giornata di sabato, le competizioni hanno coinvolto i bambini a partire dai 5 anni di età, mentre nel pomeriggio si sono esibiti gli under-12, gli juniores e i seniores. Domenica è stato invece il turno delle categorie under-14 e under-18. Oltre alla numerosa presenza di società del Nord Italia, hanno preso parte all'evento importanti realtà sportive da regioni come la Puglia e il Lazio, nonché dalla Bosnia e da altri Paesi esteri.

Questo trofeo, organizzato da anni, rappresenta per Lavis e i suoi dintorni un'occasione di rilievo sia sotto il profilo economico, grazie all'indotto generato, sia sotto quello della visibilità territoriale. L'edizione del



prossimo anno verrà riproposta con nuove iniziative, nella speranza di sensibilizzare le attività economiche e gli sponsor necessari per sostenere l'organizzazione dell'evento.

Risultati della competizione:

1° posto: Kyu Shin Do Kai Parma

2° posto: Jigoro Kano Torino

3° posto: San Mamolo Judo Bologna

A seguire, si sono classificate altre 145 squadre.

Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari, in gran parte genitori degli atleti, ai partecipanti, al Comune di Lavis e in particolare all'Assessore allo Sport, Luca Paolazzi, per la fondamentale disponibilità e collaborazione.

Per Bellei via all'avventura Fantic EMX

a cura di Nicoletta Bosetti

Il pilota lavisano Francesco Bellei si prepara ad affrontare la stagione 2025 con il team Fantic Factory Racing EMX 125, dopo essere entrato a far parte della squadra ufficiale tre mesi fa. Nei mesi scorsi il giovane talento trentino è stato presentato ufficialmente durante l'evento di lancio del team, consolidando il suo ruolo all'interno della prestigiosa formazione. Il sedicenne, classe 2008, arriva da una stagione di successo con il Dreams Racing, dove ha ottenuto importanti risultati, tra cui una vittoria nel round di Uddevalla, in Svezia, nel Campionato Europeo EMX 125. Ora, con il supporto di Fantic, punta a nuovi traguardi in un'annata che si prospetta entusiasmante. Bellei ha già avuto modo di prendere confidenza con la moto e l'ambiente della squadra ufficiale Fantic, tro-

vandosi subito a proprio agio: "Mi trovo molto bene con il team, la moto mi piace e va fortissimo. Le sensazioni sono ottime e non vedo l'ora di cominciare. Si prospetta una stagione importante con grandi obiettivi e sono orgoglioso di essere stato scelto da Fantic che ringrazio. Ringrazio anche tutta la mia famiglia che mi ha aiutato fin da quando ero piccolo e continua a starmi sempre vicino anche in questa nuova avventura targata Fantic". Il programma agonistico di Francesco Bellei per il 2025 sarà ricco di appuntamenti di altissimo livello. Da tutto il campionato europeo EMX 125 agli Internazionali d'Italia di motocross, alle gare della Rookies Cup. Con grande determinazione e motivazione, Bellei scende in pista per difendere i colori del team Fantic Factory Racing EMX 125.

La prima volta che non si scorda mai, per l'Us Lavis una serie D a testa alta

a cura del direttivo dell'Us Lavis

Prima Squadra

Partecipazione storica al campionato di D inserita nel girone C, il più impegnativo per società partecipanti, squadre di livello, qualità degli organici. Quinta serie nazionale con i rossoblù ultimi in classifica ma con avere mostrato valori e qualità al proprio meglio, con una rosa in gran parte composta da giocatori regionali e allenamenti serali a differenza della maggiore parte delle altre società con impegno esclusivo ed al pomeriggio. Prestazioni di rispetto e contenuto tecnico-tattico peraltro proprio con le migliori. Società che ha lavorato senza sosta per l'intera estate per allestire il nuovo fondo sintetico ed i conseguenti lavori di adeguamento dell'impianto del "Mario Lona" ai regolamenti della LND. La prima gara veramente proprio a casa, tuttavia si è giocata al 3 novembre, dopo l'ospitalità ma forzato esodo a Bolzano.

Juniores nazionale

Per la prima volta nella storia del Club impegnata nel torneo nazionale, sta permettendo ai ragazzi di partecipare ad un campionato di livello e farsi così conoscere al di fuori del territorio regionale. Classifica corta con i rossoblù a quota 9 punti con una squadra cresciuta gara dopo gara, raccogliendo alcuni risultati di spessore. Ottimo e da grandi numeri il lavoro del Settore giovanile che si è evidenziato anche dagli Under17 e Under15 "Elite" che si sono assicurate il passaggio alla seconda fase del torneo dove stanno tuttora ben figurando. I risultati dei giovani rossoblù, grazie anche alla qualità degli Staff, non sono passati inosservati nem-

meno ai selezionatori delle rappresentative provinciali che hanno più volte convocato alcuni elementi.

I gruppi dei più giovani sono la parte più vicina all'espressione gioco del calcio e questa è la sostanza del lavoro che chi viene, entra, guarda il campo deve tenere.

Pallavolo invece è sinonimo di socializzazione, divertimento, condivisione e crescita attraverso lo sport. L'US Lavis ASD con le sue squadre quest'anno è attiva nei diversi cam-



pionati Federali e CSI. Gli allenamenti si svolgono nella Palestra del Polo scolastico di Lavis, al Palavis ed a Pressano nelle fasce orarie adeguate all'età.

Prima Divisione: formata da 16 ragazze cresciute nelle giovanili della società stanno disputando un buon campionato.

U16: 19 atlete annate 2009/2010 che stanno partecipando a due campionati provinciali Fipav-CSI portando a casa risultati che permettono di raggiungere l'obiettivo di svolgere un'attività agonistica a buoni livelli in un ambiente sano.

U14: la stagione servirà a consolidare tecniche ed acquisire competenze

tattiche di gioco. Alcune atlete sono state orgogliosamente convocate per far parte agli allenamenti specifici della rappresentativa regionale.

Undei 12 e 13: due squadre che accolgono 12 atlete la prima e 14 la seconda, delle annate 2012-2013-2014 le quali partecipano a tre campionati: Under 12 e U13 Fipav e Under 12 Csi.

Minivolley: attività gioiosa e propedeutica per avvicinarsi al mondo della pallavolo. Iscritti all'attività Vol-

ley S3 sono 18 piccoli atleti tra i 5 e gli 11 anni che sperimentano, attraverso il gioco con la palla, la condivisione, lo stare insieme e l'opportunità di vivere lo sport in modo sano e stimolante. Quest'anno è prevista la partecipazione dei mini atleti ai vari concentramenti che la Fipav comitato di Trento ha organizzato. In questo per-

corso, si pone particolare attenzione allo sviluppo motorio, all'apprendimento delle tecniche fondamentali ed a tutti quegli aspetti socio-relazionali che sono il cuore degli sport di squadra. Un ringraziamento va a tutti coloro che collaborano con diversi ruoli: allenatori, dirigenti, arbitri, segnapunti, segreteria ed anche i genitori sempre partecipi a sostenere numerosi le proprie figlie. Ma soprattutto al nostro Presidente Marcello Rosa che guida da anni questa società tenendo alto il nome della stessa. L'augurio per queste ragazze è di far crescere il loro amore per la pallavolo con esperienze di gruppo sempre più belle.

Bolero, tanti progetti in arrivo per il 2025

a cura di Jorge Gonzalez

La Compagnia Bolero coglie l'occasione prima di tutto per augurare un buon 2025 a tutte le persone che la seguono da tempo. Sono passati molti anni da quando la Compagnia ha iniziato la sua attività all'interno della comunità di Lavis, all'inizio erano in pochi ma con il passare del tempo è fiorita ed è davvero una grande soddisfazione per il coreografo e presidente della Compagnia Jorge Gonzalez che a giugno 2024 in occasione dello spettacolo ha detto addio al palcoscenico ovvero non ballerà più, ma curerà gli spettacoli futuri e darà vita a nuovi spettacoli sempre più partecipati considerando il grande numero di nuove allieve sia piccole che grandi. Proprio in merito ad allievi di età adulta ci sono nuove leve con grande passione ed altrettanta voglia di partecipare ed essere parte di nuovi spettacoli, e



sotto la guida più attenta e severa del coreografo i risultati saranno sicuramente positivi. Quest'anno lo spettacolo si terrà a Mezzolombardo nei giorni sabato 7 giugno alle ore 20 e domenica 8 Giugno alle ore 18.

Non anticipiamo nulla, vi diciamo solo che sarà uno spettacolo pieno di tanti animali, vi aspettiamo a giugno sempre più curiosi e numerosi per questo nuovo importante appuntamento.

A marzo prova il ciclismo con l'Aurora

Se vuoi provare assieme a noi con un gruppo dinamico formato da persone giovani e piene di passione per il ciclismo vieni a trovarci. Saremo presenti a Lavis nel mese di marzo per far provare le bici a tutti i ragazzi / ragazze dai 7 ai 14 anni! In particolar modo se hai tra i 13 e 14 anni e vuoi provare la bici da corsa non esitare a contattarci e ti dedicheremo qualche ora per scoprire con noi la bici da strada ed il mondo del ciclismo. Seguici sui canali social Facebook ed Instagram della società o contattateci al numero 3425245558 (Filippo Oss), anche per scoprire quando e dove provare il ciclismo sul territorio lavisano.

Società storica del Trentino, nata nel 1948, l'Us Aurora Trento da sempre si prodiga per diffondere e divulgare il ciclismo tra i ragazzi e per far conoscere questo sport meraviglioso. Società fondata da sette ragazzi di Povo e ben presto diventò tra le società più attive sia dal punto di vista organizzativo che agonistico, tra le fila della società passarono i vari Moser, Mendini, Nichelatti, Broccardo e Pegoretti che negli anni 80 conquistarono subito le prime targhe Egger. Negli anni a venire la società subì la prima battuta d'arresto fino al 1995 quando il presidente Renzo Bortolotti riuscì a reclutare ben 50 ragazzini che partirono a caccia di vittorie con la maglia del sodalizio aurorino. Tra questi Daniel Oss, Francesco Rosa, Andea Moser e Philippe Chini.





DOMENICA

6 APRILE
2025

LAVIS (TN)

Fiera della Lazzera

oltre 300 bancarelle e tanti prodotti tipici

AGRILAZZERA PIAZZALE CANTINA LA-VIS

ESPOSIZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE
AGRICOLE, FIORI E PIANTE ORNAMENTALI
dalle 16,00 di sabato 5 aprile
apertura stand enogastronomico 3P

MERCATINO DEGLI HOBBISTI

VIA DEI COLLI + PIAZZALE ADIACENTE VIA P.DEMANINCOR

LUNA PARK

PIAZZETTA DELLE SUORE CANOSSIANE E
PIAZZALE STOLCIS

INFO Tel. 0461 248111 - www.comune.lavis.tn.it

